



BILANCIO SOCIALE 2014

INDICE

1. Identità e risorse della Fondazione	p. 1
2. Principali progetti	p. 9
3. Iniziative significative	p. 20
4. Considerazioni e prospettive	p. 64

Relazione di Missione

Identità e risorse della Fondazione

La Missione

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione professionale nel rispetto di quanto disposto in materia di Onlus nel D.Lgs 460/97 ed ha per scopo l'istruzione, la formazione e la promozione professionale di persone in situazioni di disagio e non, mirando ad una educazione culturale, sociale, professionale e cristiana dell'individuo al fine di un suo inserimento dinamico e di una efficace promozione nella vita civile ed economica, mediante lo svolgimento di ogni e qualsiasi altra attività comunque diretta ad assicurare il fine sociale.

L'assetto istituzionale

Gli organi preposti al governo della Fondazione sono:

1. il Consiglio di Amministrazione;
2. il Presidente.

1. Il Consiglio di Amministrazione, rinnovato in data 1° gennaio 2013, è l'organo politico della Fondazione e si occupa di definire gli obiettivi e i programmi, e di verificare la corrispondenza dei risultati dell'attività di gestione con gli indirizzi impartiti ai collaboratori. È composto da nove componenti di cui: tre membri sono stati nominati dal Presidente Generale dell'Istituto Secolare Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata; tre membri dal Visitatore della Regione Italia della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane; due membri dal Presidente dell'Associazione Gruppo Personale della Casa di Carità; un membro dall'Arcivescovo della Diocesi di Torino.

I compiti principali del Consiglio sono l'approvazione del bilancio consuntivo annuale e della relazione morale e finanziaria, la predisposizione delle linee programmatiche fondamentali dell'attività della Fondazione, l'adozione di regolamenti interni, l'accettazione di donazioni e lasciti e la delibera di eventuali modifiche dello Statuto. Ad oggi i componenti sono i Signori:

- Audano prof. Ezio;
- Bondone ing. Attilio, Presidente;
- Dalle Nogare fratel Gabriele, Vice Presidente;
- Giordano dott. Giambattista;
- Mazzarello prof.ssa Marisa;
- Moccia dott. Vito;
- Pinna dott. Carlo;
- Raimondi don Filippo;
- Tessa prof. Secondo.

2. Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e nominare Avvocati e Procuratori nelle liti.

Convoca e presiede il Consiglio, ne esegue le delibere, dirige, coordina e vigila le attività

dell'Istituto. In caso di urgenza, adotta con ordinanza provvedimenti di competenza del Consiglio (salvo successiva ratifica).

Il controllo della regolarità contabile e fiscale della Fondazione viene effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre componenti effettivi dei quali uno indicato dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, uno indicato dal Ministero dell' Economia e delle Finanze ed un componente iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Essi durano in carica tre anni e possono esseri rieletti. Attualmente la terna di Revisori è composta dai Signori:

- Cieri dott. Federico (Presidente);
- Savio dott. Massimo;
- Violini dott.ssa Tamara.

A supporto dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei Revisori la Fondazione ogni anno incarica una società di revisione per la certificazione della correttezza dei dati di bilancio.

La struttura organizzativa

Nel corso dell'anno 2014, la Fondazione ha proceduto a riorganizzare il proprio assetto territoriale in Regione Piemonte, per ottimizzare l'efficacia delle azioni formative ed i costi di struttura.

In particolare:

- a Torino, sono state unificate le sedi di Corso Giulio Cesare e di "Città dei Ragazzi" (entrambe sul territorio della Circostrizione 7): la sede di "Città dei Ragazzi", che veniva affittata dalla Diocesi di Torino, è stata liberata e le attività sono state trasferite parte in Corso Giulio e parte in Corso Brin;
- in provincia di Cuneo, sono state chiuse le due piccole sedi di Fossano e Saluzzo e le attività sono state trasferite in un'unica nuova sede, a Savigliano, in una posizione più strategica e dotata di locali più ampi, adatti ad accogliere anche i laboratori;
- le attività presso il carcere di Alessandria sono state prese in carico dal centro di Tortona, consentendo così di liberare i locali ad uso uffici presso il capoluogo.

Al 31/12/2014, Casa di Carità è presente con una Sede Centrale, a Torino, e 22 sedi operative, di cui 20 in Regione Piemonte (dove Casa di Carità è presente in ogni Provincia), 1 in Veneto ed 1 in Sardegna. Tutte le sedi della Fondazione sono accreditate per l'orientamento e per la formazione professionale; le sedi accreditate per i Servizi al Lavoro sono passate da 9 a 11: Novi Ligure e Nuoro si sono aggiunte a Torino Corso Giulio Cesare, Chivasso, Susa, Santhià, Asti, Tortona, Ovada, Verbania e Pove del Grappa, che erano già state accreditate negli anni precedenti.

Nello svolgimento delle attività l'Ente impiega personale regolarmente assunto (a t.i. e a t.d.) come risulta dalla tabella:

	31/12/2013	31/12/2014
D	175	165
U	136	143
Tot.	311	308

Ove, dei 308 dipendenti, 18 (12 D e 6 U) risultano a tempo determinato. I dipendenti con orario ridotto (part time) al 31/12/2014 sono 72(53 D e 19 U)

A questi si aggiungono un numero variabile, seppur rilevante, di collaboratori (circa 500 per anno formativo) a progetto, marginali, occasionali e a partita IVA.

Le azioni formative hanno interessato un numero considerevole di allievi, i cui numeri sono sinteticamente rappresentati nella tabella che segue.

Allievi frequentanti: Situazione al 31/12/2014

	TOTALE	Femmine	% F	Maschi	%M
TOTALE	5.905	2.481	42%	3.424	58%
Disabili/sostegno	167	63	38%	104	62%
Obbligo di Istruzione	1.539	639	42%	900	58%
Mercato del lavoro	1.117	491	44%	626	56%
MDL - Area penale	345	74	21%	271	79%
Apprendistato	1.075	470	44%	605	56%
Formazione Continua Individuale	255	123	48%	132	52%
Progetti vari	603	270	45%	333	55%
Progetti - Area Penale	98	0	0%	98	100%
Libero Mercato	706	351	50%	355	50%

Gli allievi stranieri sono circa il 30% del totale, di cui il 5% comunitari e il 25% extracomunitari.

Il calo di allievi rispetto all'anno 2013 è da attribuirsi alla riduzione di attività corsuali legate ai progetti di Apprendistato e Formazione Continua a iniziativa individuale.

Allievi frequentanti: Situazione al 31-12-2014 - suddivisione per Province

	TOTALE	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	SA	VE
TOTALE	5.905	871	412	51	83	17	3.734	375	108	141	113
Disabili/sostegno	167	7	35	0	0	0	71	0	3	0	51
Obbligo di Istruzione	1539	227	161	0	0	0	965	46	78	0	62
Mercato del lavoro	1117	141	103	16	0	0	661	112	11	73	0
MDL - Area penale	345	43	26	35	70	17	54	21	11	68	0
Apprendistato	1075	237	4	0	0	0	664	170	0	0	0
Formazione Continua Individuale	255	79	7	0	0	0	169	0	0	0	0
Progetti vari	603	26	39	0	0	0	509	24	5	0	0
Progetti - Area Penale	98	24	0	0	13	0	61	0	0	0	0
Libero Mercato	706	87	37	0	0	0	580	2	0	0	0

L'aggiornamento e il coinvolgimento del personale interno

La Fondazione da sempre considera il personale come la propria principale risorsa: anche nel corso dell'anno 2014 sono stati organizzati momenti di aggiornamento, formazione e condivisione rivolti ai dipendenti; inoltre sono state promosse e sostenute le occasioni di approfondimento individuale.

I percorsi strutturati rivolti a gruppi di dipendenti hanno riguardato diversi ambiti tematici, come sintetizzato nella tabella:

Corsi di aggiornamento anno 2014

AMBITO	TITOLO CORSO	DURATA H	DESTINATARI
SICUREZZA	Gestione documentazione e attività Formative in materia di Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro D. Lgs. 81/08 s.m.i.	3 h	Collaboratori dei Direttori per la documentazione sulla sicurezza
	Elementi di didattica per la qualificazione (Decreto interministeriale del 16/03/2013)	24 h	Docenti di Sicurezza
	Aggiornamento RLS	8 h	RLS già nominati
	Sicurezza modulo base	4 h in FAD	Dipendenti Centro di Pove
	Aggiornamento per Dirigenti sensi art. 2 lettera d) del D.Lgs. 81/08 s.m.i.	4 h	Direttori e Responsabili
NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE	Corso tecnico per l'utilizzo della L.I.M.	4 h	Referenti tecnici dei Centri
SERVIZI AL LAVORO	Servizi al lavoro erogati nei confronti delle persone straniere	20 h	Referenti Servizi al Lavoro
	Corso per referenti SAL	6h	Referenti Servizi al Lavoro
COMUNICAZIONE	Migliorare la visibilità delle nostre attività tramite il web	6 h	Referenti di Centro per la gestione del sito web
PREVENZIONE	"Early and community prevention: the mentoring model" Nuove prospettive di sviluppo a livello locale di pratiche orientate alla prevenzione	15 h	Docenti e Direttori

ORGANIZZAZIONE	Corso per Direttori e Responsabili	28 h	Direttori e Responsabili
	Approccio e strumenti per lo sviluppo con OpenERP	3,5 h	Personale addetto ai sistemi informatici
	Utilizzo del programma E-SOLVER	16	Operatori acquisti e Amministrazione, Direttori
ELETTRICO	Utilizzo del software Vijeo Citect - Software supervisione	8 h	Docenti settore elettrico

Finanziati dalla Direttiva Formazione Formatori della Regione Piemonte, sono poi stati realizzati percorsi di aggiornamento per il personale docente sui seguenti temi:

TITOLO CORSO	DURATA H
Tecniche di verifica degli apprendimenti: Modello Invalsi	2 edizioni da 16 h
Tecniche di incontro domanda/offerta di lavoro	2 edizioni da 21 h
Aggiornamento normativo sul mercato del lavoro	21
Aggiornamento sui servizi al lavoro rivolti a persone svantaggiate	30
Aggiornamento normativo sul mdl – Incontro domanda/offerta per persone svantaggiate	20
Metodologie didattiche con dispositivi multimediali	2 sessioni da 21 h ciascuna
Esperta/o di parità modulo 3 – reti per l'integrazione delle pari opportunità nello sviluppo locale	24 h

Si nota che, oltre alla formazione erogata, come di consueto, per adempiere alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, sono stati organizzati percorsi riguardanti alcuni assi ritenuti strategici per lo sviluppo delle attività della Fondazione: primi fra tutti, le nuove tecnologie applicate alla didattica e l'erogazione dei Servizi al Lavoro.

Sono inoltre stati approfonditi, da un lato, temi prettamente educativi (pari opportunità e prevenzione della devianza) e, dall'altro, aspetti tecnico-specifici legati a precisi settori (elettrico, comunicazione) e allo sviluppo/utilizzo di programmi applicativi.

Oltre ai corsi collettivi di aggiornamento organizzati dall'Ente, la Fondazione ha aderito a diversi percorsi formativi proposti da altre Agenzie nell'ambito della Direttiva Formazione Formatori, inviando propri rappresentanti. Nella tabella che segue si indicano tali corsi:

TITOLO CORSO	ORGANIZZATO DA	DURATA H
Tecniche di verifica degli apprendimenti: Modello Invalsi	CIOFS - SeF	16
Tecniche di incontro domanda/offerta di lavoro	CIOFS – SeF	21
Aggiornamento normativo sul mercato del lavoro	CIOFS – SeF	21
Tecniche di realizzazione di App ed e-book per la didattica multimediale	ENGIM	35 h
Tecniche di elaborazione report per la gestione amministrativa	ENGIM	28 h
Innovazioni ed eccellenze nell'ambito delle lavorazioni a CN	ENGIM	48 h
Innovazioni ed eccellenze nell'ambito della domotica e della mecatronica	ENGIM	48 h
Esperto in tecniche di certificazione	CIOFS	45 h
Operatore adeguatamente formato in procedure di certificazione	CIOFS	24 h
Operatore adeguatamente formato in procedure di certificazione	CIOFS	24 h
Elementi per riconoscere e gestire le disabilità	ENGIM	28 h
Passaggi tra i sistemi Istruzione e Istruzione e Formazione Professionale	ENGIM	32
Tecniche di gestione del tempo in ambienti lavorativi complessi	ENGIM	16

Durante il 2014 si è perseguito l'obiettivo di favorire le occasioni di incontro tra il personale operante in diverse sedi operative. Sono stati organizzati tre momenti di assemblea per tutti i dipendenti, che hanno avuto come tema portante l'esplicitazione, la condivisione e l'applicazione nella pratica dei valori di Mission e Vision, in linea con il cammino di Pastorale per il personale, che si è delineato a partire dal 2013.

Il primo incontro si è tenuto in maggio, in concomitanza con il 60° anniversario della morte del nostro Fondatore, ven. Fr. Teodoreto Garberoglio: la riflessione, in plenaria e a gruppi, muoveva dall'argomento-chiave della Perseveranza, una virtù che ha caratterizzato la vita del ven. fr. Teodoreto e di cui ogni giorno sentiamo la necessità per svolgere e portare a compimento il

nostro lavoro. A questo momento comunitario hanno partecipato anche i colleghi della sede di Pove del Grappa: proprio per favorire la loro presenza l'incontro è stato fissato di venerdì, raccogliendo la loro esplicita richiesta di venire a visitare la Sede Centrale.

Il secondo raduno ha avuto luogo il 1° settembre, alla ripresa delle attività dopo la pausa estiva. Durante la plenaria, che si è conclusa con la celebrazione della S. Messa, è stato lanciato il tema della Gioia, come argomento di riflessione annuale per la Pastorale del personale. Nel pomeriggio, i Direttori ed i Referenti di Pastorale si sono riuniti con i Cappellani della Fondazione, per la declinazione del tema annuale di Pastorale e del piano di interventi rivolti agli allievi e al personale. Il tema della Gioia è stato inserito nel più ampio contesto del motto "L'Amore più grande", slogan scelto per comunicare l'Ostensione della S. Sindone del 2015.

E proprio all'approfondimento del tema della Sindone, sia sul piano culturale-scientifico sia soprattutto sul piano dei rimandi spirituali, è stato dedicato il terzo incontro in plenaria, che si è svolto il 17 dicembre. Punto di arrivo della riflessione collettiva ed individuale sarà il pellegrinaggio alla S. Sindone nella primavera del 2015.

Nell'anno 2014 si è sviluppato e concluso il percorso formativo, finanziato dal fondo Fonarcom, specificamente rivolto al personale direttivo, il cui ruolo è giudicato essenziale sia per la molteplicità di compiti affidati, sia per la gestione dei gruppi durante la fase di riassetto organizzativo. Sono stati perseguiti i 5 obiettivi previsti in fase progettuale, attraverso occasioni di formazione non tradizionale, comprensiva di momenti esperienziali significativi, con l'obiettivo primario di perseguire la coesione interna e la condivisione della missione del gruppo. Di seguito si ricordano gli obiettivi principali del percorso:

1. Confrontarsi e riflettere sull'appartenenza alla Fondazione, condividere Mission/Vision/ Progetto educativo e ragionare sulla loro traduzione/applicazione nella pratica di lavoro
2. Essere squadra, costruire relazioni di qualità, condividere obiettivi, destrutturare stereotipi, aumentare la conoscenza reciproca al di là del ruolo
3. Acquisire nozioni basilari di economia e finanza, saper leggere il bilancio, saper tradurre alcuni concetti al personale, condividere obiettivi di sostenibilità economica
4. Gestire i rapporti con il personale, selezionare i collaboratori, valutare le prestazioni, comunicare in modo assertivo, trasmettere le linee dell'ente
5. Gestire i diversi processi di lavoro in modo coerente con la nuova organizzazione.

Relazione di Missione

[Principali progetti](#)

Area Giovani

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2014:

Community Prevention and Early Prevention

Obiettivi e Azioni:

Obiettivo del progetto è una conoscenza integrata delle situazioni urbane ad alta vulnerabilità sociale e l'uniformità di prassi di interventi sulla prevenzione che siano efficaci e valutabili nel tempo. Obiettivo secondario del progetto sarà quindi la messa in rete di tutti gli stakeholder che operano nel campo della marginalità, del degrado urbano, della prevenzione. Si svilupperanno a tal fine modelli e approcci per una politica urbana di contenimento e di prevenzione della devianza (community policing), tramite la formazione congiunta degli operatori. A tal fine si predisporrà un sistema di monitoraggio e di follow up delle situazioni ad alta vulnerabilità sociale. In questo senso si intende predisporre strumenti idonei alla valutazione della efficacia (efficacy) dei progetti urbana di prevenzione della delinquenza e di riduzione dei fattori di rischio devianza, soprattutto nella popolazione giovanile.

Ente Finanziatore: Commissione Europea – Direzione Affari generali – Programma Sicurezza e salvaguardia libertà personali

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2012 - 2014

CONVET - Connectivity in Vocational Education and Training

Obiettivi e Azioni:

Il progetto ConVET si propone di progredire nella comprensione della connessione tra luoghi di apprendimento scuola e lavoro (connectivity), considerata come un sfida importante ed attuale dell'intero sistema della formazione ed educazione professionale (VET).

Ente Finanziatore: Unione Europea - Programma Leonardo da Vinci

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2012 - 2014

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2014

Moving generation

Obiettivi e Azioni:

Il progetto prevede due tipologie di azioni:

- mobilità all'estero per giovani partecipanti a corsi di formazione professionale attivati nell'ambito della programmazione regionale (tirocini/stage formativi o di orientamento transnazionale presso imprese o in agenzie/istituti di formazione)
- percorsi sperimentali di formazione transnazionale

La finalità generale che accomuna tutte le diverse iniziative, è quella di offrire a giovani che sono in cerca di occupazione una pluralità di percorsi di formazione o di stage in un paese dell'Unione Europea, promuovendo l'accesso ad un mercato del lavoro più ampio di quello locale, accrescendo le possibilità di impiego e rafforzando la professionalità delle persone coinvolte.

In linea con gli obiettivi posti dal programma generale "Europa 2020", rivolto a promuovere la crescita basata sulle conoscenze come fattore di ricchezza, a coinvolgere i cittadini in una società partecipativa e garantire a questi ultimi l'accesso all'apprendimento e al perfezionamento permanenti durante tutta la vita, i giovani sono considerati prioritari per la crescita europea e il raggiungimento di processi di partecipazione e di coesione sociale.

In particolare gli obiettivi generali del piano mobilità transnazionale sono:

- accrescere e rinforzare la professionalità dei giovani piemontesi offrendo loro l'opportunità di sperimentarsi in un altro Paese dell'Unione Europea;
- aggiungere a quelle già esistenti una nuova ed ulteriore prospettiva ai giovani che dopo aver frequentato un corso di formazione professionale in Piemonte ogni anno si affacciano al mercato del lavoro;
- promuovere lo sviluppo professionale dei giovani in una dimensione transnazionale;
- contribuire alla prevenzione dell'esclusione e della marginalizzazione sociale dei giovani piemontesi e ridurre fenomeni di esclusione dal mondo della formazione continua e del lavoro;
- incrementare la qualificazione professionale dei giovani, la loro competitività sul mercato del lavoro e le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro;
- promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica
- rafforzare le scelte educative e di carriera, le competenze relazionali e comunicative, e la motivazione all'apprendimento dei giovani.

Ente Finanziatore: Regione Piemonte - Progetti di MOBILITA' TRANSNAZIONALE

Ruolo Casa di Carità: Capofila

Anno/i: 2014-2015

Area Disoccupati e Servizi Al Lavoro

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2014

RI.ATTIVO - Azione 1.a

Obiettivi e Azioni:

Azioni di promozione e rafforzamento dell'occupabilità per la ricollocazione di lavoratori/trici colpiti dalla crisi.

Enti Finanziatori: Provincia di Torino – Provincia di Alessandria – Provincia di Vercelli

Ruolo Casa di Carità: Ente attuatore

Anni: 2013 - 2014

Progetti integrati per la riqualificazione e il reinserimento lavorativo di persone occupate a rischio di perdita del posto di lavoro

Obiettivi e attività:

Casa di Carità partecipa in cordata con altre agenzie e in stretta relazione con i CPI di riferimento dei vari bacini territoriali presenti a livello provinciale, offrendo ai lavoratori presi in carico sia attività afferenti ai servizi al lavoro, sia attività formative rispondenti ai fabbisogni professionali individuati, per promuovere processi di ricollocazione a prevenzione e contrasto di situazioni di crisi aziendale e/o settoriale, attraverso interventi rivolti agli occupati a rischio di perdita del posto di lavoro. Gli interventi proposti sono:

- attività riferite ai servizi al lavoro e volte ad ri-orientare il lavoratore, sostenerlo in un percorso di consulenza, accompagnamento al lavoro e incrocio domanda/offerta (servizi al lavoro e servizi formativi).
- attività formative coerenti con il piano di azione individuali (PAI) concordato con l'utente e rivolto a rinforzare le competenze professionali in vista di una loro spendibilità nel mondo del lavoro.

Ente Finanziatore: Province di Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, Verbania, Biella

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anni: 2013-2015

Area Migranti

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2014

Non solo asilo V

Obiettivi e Azioni:

Favorire l'integrazione sociale persone immigrate con permesso di soggiorno per asilo politico:

- Consolidare un sistema integrato in attuazione del piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione;
- Aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: analfabeti, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, ecc.);
- Sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone.

Azioni:

- Corsi di integrazione linguistica e sociale
- Percorsi di accoglienza e accompagnamento comprensivi delle 10 h di educazione civica in conformità con la normativa vigente
- Azioni di supporto alla partecipazione ai percorsi di formazione linguistica (organizzazione di servizi di baby sitting flessibili e in accordo con strutture del territorio)
- Consolidamento della rete regionale
- Formazione formatori e produzione di materiali didattici innovativi.

Ente Finanziatore: Ministero Interno – Fondo Europeo Rifugiati

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2013 - 2014

Lift (Lavoro Immigrazione Formazione Tirocini)

Obiettivi e Azioni:

Interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di immigrati extracomunitari, in particolare titolari e richiedenti protezione internazionale, per migliorare la loro condizione sociale ed occupazionale e contrastare fenomeni di sfruttamento, lavoro nero ed esclusione sociale.

Ente Finanziatore: ITALIA Lavoro S.P.A

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2013 - 2014

PETRARCA IV

Obiettivi e Azioni:

Incrementare le opportunità di formazione linguistica e di educazione civica per i cittadini migranti su tutto il territorio regionale, consolidare un sistema integrato che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, per garantire una maggiore offerta formativa e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio attraverso la formazione linguistica e civica rivolta ai cittadini provenienti da Paesi terzi presenti sul territorio regionale.

Ente Finanziatore: Ministero Interno – Fondo Europeo Integrazione

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2014 - 2015

LO SAPEVI CHE?

Obiettivi e Azioni:

Obiettivo generale è quello di informare e rendere più consapevoli i cittadini provenienti da Paesi terzi dei propri diritti, doveri, vincoli e opportunità nell'ambito del Lavoro.

Obiettivi specifici sono:

- Sostenere nei cittadini provenienti da Paesi Terzi l'acquisizione di conoscenze relative a legalità e sicurezza in ambito del lavoro, diritti/doveri previdenziali, riconoscimento dei titoli di studio acquisiti nei Paesi d'origine, pari opportunità, offerte formative e occupazionali
- Sostenere negli imprenditori stranieri l'acquisizione di conoscenze utili relativamente a legalità e sicurezza in ambito del lavoro, diritti/doveri previdenziali
- Attivare negli stranieri e imprenditori stranieri un processo di comprensione e decodifica del contesto ospitante (opportunità/vincoli) per trasformare le conoscenze acquisite con il progetto in risorse funzionali all'integrazione
- Rafforzare la formazione tecnico-giuridica in materia di Immigrazione-Lavoro degli operatori del pubblico e del privato sociale impegnati nei servizi rivolti agli stranieri
- Rafforzare la rete territoriale dei servizi informativi già esistenti e attivi nell'ambito lavoro
- Promuovere la creazione di una comunità di pratiche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di prassi innovative di scambio di informazioni
- Valorizzare la differenze a vantaggio del rispetto reciproco, combattendo pregiudizi e stereotipi presenti nella società piemontese verso i cittadini provenienti da Paesi terzi.
- Campagna di comunicazione transmediale e multilingue rivolta a cittadini provenienti da paesi terzi in tema di immigrazione e lavoro
- Percorsi di aggiornamento per operatori che si occupano di inserimento socio lavorativo dei cittadini stranieri (Servizi al Lavoro, Sindacati e patronati, Camere di Commercio, Centri per l'Impiego, mediatori interculturali impegnati nei diversi servizi di inserimento socio lavorativo degli stranieri, docenti e operatori dei corsi di formazione professionale e dei CTP, funzionari comunali) realizzati sui territori delle 4 Province interessate dal Progetto.
- Laboratori informativi-formativi e ciascuno rivolti a cittadini di Paesi terzi frequentanti corsi di formazione professionale, l'istruzione per adulti, intercettati dai Centri per l'Impiego, dai Servizi al

Lavoro e dagli Sportelli dei sindacati, dei patronati e delle associazioni coinvolte o dai Consolati; i membri delle associazioni di stranieri)

- Laboratori informativi-formativi tematici rivolti a imprenditori di Paesi Terzi, incentrati su una tematica specifica (per es.

- Piccola impresa e burocrazia: come districarsi?; “Piccola impresa: rapporti con la banca e accesso al credito; Contabilità e controllo dei costi in tempo di crisi; Linee guida in materia previdenza), replicabile nei vari territori in base alle specifiche esigenze.

- Focus Group rivolti a imprenditori e manager italiani e stranieri, rappresentanti di associazioni di categoria e parti sociali e soggetti coinvolti dalle Camere di Commercio, per favorire lo scambio di buone pratiche d’impresa in tema di gestione delle diversità, gestiti da un formatore/facilitatore con l’intento di ragionare sulla diversità come fattore di rischio-opportunità per le imprese e come leva di competitività.

Ente Finanziatore: Unione Europea / Ministero Interno - Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati dal Fondo Europeo per l’Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 – 2013 – Azione 5 - Progetti di informazione, comunicazione e sensibilizzazione

Ruolo Casa di Carità: Capofila

Anno/i: 2014 - 2015

Valorize high skilled migrants

Obiettivi e Azioni:

Il progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- rafforzare il collegamento tra assessment, formazione e inserimento nel mercato del lavoro degli immigrati con profili professionali medio-alti
- incrementare la capacità delle organizzazioni di erogare servizi di assessment, formazione e inserimento al lavoro in particolare per l’inclusione lavorativa di immigrati con professionalità medio alte
- creare 3 modelli brevi di assessment/empowerment/promozione di Soft Skills per gli immigrati con professionalità medio alte
- individuare e rafforzare le competenze degli immigrati con professionalità medio alte che per il mercato del lavoro costituiscono un valore aggiunto
- favorire l’inserimento degli immigrati con professionalità medio alte in posti di lavoro adeguati al loro profilo

Il progetto intende perseguire le seguenti INNOVAZIONI:

a) sviluppare un modello integrato di assessment, formazione e job insertion (MOSSA /Model of Soft Skills Assessment) specificamente rivolto a MIGRANTI CON PROFILI PROFESSIONALI MEDIO-ALTI; l’elemento di novità, in questo caso, è rappresentato da due aspetti:

- l’INTEGRAZIONE di elementi già in parte esistenti, contigui ma diversi, IN UN UNICO PERCORSO che agevoli la valorizzazione e/o l’empowerment di competenze che possono

risultare particolarmente spendibili nel mercato del lavoro, specialmente considerando i profili professionali verso i quali la ricerca di lavoro si indirizza in questo specifico progetto;

- la RIELABORAZIONE di modelli di intervento già disponibili (ma naturalmente pensati per essere universali) per renderli adatti e funzionali ad uno SPECIFICO TARGET DI UTENZA (migranti con competenze riferibili ai livelli IV, V, VI dell'EQF)

b) elaborare un modello di assessment (MOSSE / Model of Soft Skills Empowerment) che prenda in carico l'intera ricchezza e/o complessità del percorso migratorio di una persona. In molti casi le cosiddette SOFT SKILLS (un cluster di tratti di personalità, competenze sociali e relazionali, comunicative e linguistiche, abitudini personali...), che sono particolarmente utili ad aziende che ricercano professionalità medio-alte, sono già possedute dai migranti target del progetto, ma non sempre sono adeguatamente valorizzate, ed il loro pieno esercizio è condizionato da elementi culturali e/o da situazioni di emergenza dovute alla difficile condizione del migrante.

c) sviluppare un modulo formativo di empowerment (MOSP / Model of Promotion and Self Promotion) che, con riferimento a quello specifico target di beneficiari, permetta il consolidamento e lo sviluppo di quei "SOFT SKILLS" individuati come strategici. In tale modulo avrà un ruolo fondamentale la preparazione e produzione di un VIDEOCURRICULUM, che può risultare sia uno strumento per l'empowerment sia uno strumento, (peraltro già utilizzato specialmente per profili di livelli più alti) per la l'autopromozione finalizzata alla ricerca di lavoro o alla ricerca di commesse per chi sceglierà la strada dell'autoimprenditorialità.

Il modello integrato elaborato sarà sperimentato nei paesi partner e successivamente validato e diffuso, attraverso eventi di comunicazione dedicati.

Ente Finanziatore: Programma Erasmus + - STRATEGIC PARTNERSHIP – KA2

Ruolo Casa di Carità: Capofila

Anno/i: 2014 – 2016

Orione - Rosa dei venti: orientamento e occupabilità per extracomunitari in Piemonte

Obiettivi e Azioni:

Incrementare le opportunità di inserimento lavorativo di stranieri attraverso percorsi di orientamento individuale di 36 ore rivolti a cittadini provenienti da Paesi terzi presenti sui territori di: Asti, Ovada, Tortona, Novi Ligure

Ente Finanziatore: Ministero Interno – Fondo Europeo Integrazione di cittadini di paesi terzi – Azione 2/2013

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2014 - 2015

Area Pari Opportunità

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2014:

CAMELIA – CAMbiamiento E Lavoro Insieme per l'Autonomia

Obiettivi e Attività:

Inclusione lavorativa di donne vittime di tratta e violenza mediante azioni di orientamento individuale e di gruppo e aiuto nella ricerca attiva del Lavoro

Ente Finanziatore: POR FSE

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2013 - 2014

Area Penale

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2014

LIBERI BIMBI - FREE CHILDREN

Obiettivi e Attività:

Il progetto attua percorsi di formazione e inserimento lavorativo nel settore della riqualificazione ambientale degli edifici rivolti a persone detenute.

Segue gli interventi già messi in campo dal progetto “Liberiamo le competenze ed arrestiamo gli sprechi”, ha quindi l’obiettivo di proseguire interventi di edilizia e riqualificazione energetica condotti con allievi in formazione o qualificati del corso di Operatore della riqualificazione ambientale degli edifici mediante la tipologia di intervento del cosiddetto cantiere scuola. In accordo con la Direzione della casa Circondariale di Torino è stata individuata come sede dell’intervento la struttura denominata ICAM predisposta per le detenute madri nella esistente palazzina sede dei semiliberi.

Le operazioni compiute sono: insuflaggio nelle intercapedini perimetrali dell’isolante Isover Comblissimo e isolamento controsoffittatura con Isover Mupan.

Destinatari: 12 detenuti della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino

Ente Finanziatore: Foundation Saint-Gobain Initiatives – Paris

Ruolo Casa di Carità: Soggetto promotore

Anno/i: 2013 - 2014

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2014

LI.CO.- Liberiamo le competenze

Obiettivi e Attività:

Il progetto attua percorsi di formazione e inserimento lavorativo nel settore della riqualificazione ambientale degli edifici rivolti a persone detenute attraverso:

- l'elaborazione di un modello e le linee guida di riferimento per un format di esternalizzazione di interventi di qualificazione energetica degli edifici.
- l'avvio di nr. 1 sperimentazioni di cantieri scuola (nella Casa Circondariale di Torino) nell'ambito del risparmio energetico degli edifici, che prevedano:
- interventi di qualificazione dei detenuti
- l'avvio dei cantieri scuola per gli interventi previsti di riqualificazione con la supervisione di esperti del settore
- tutoraggio e accompagnamento al progetto
- creazione di percorsi di incontro domanda/offerta di lavoro attraverso il coinvolgimento dei Centri per l'impiego, agenzie per il lavoro e aziende del settore
- interventi di comunicazione e sensibilizzazione per il territorio, in particolare rivolto alle aziende del settore (in collaborazione con Saint Gobain).

Destinatari: 6 detenuti della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino

Ente Finanziatore: Compagnia di San Paolo

Ruolo Casa di Carità: Soggetto promotore

Anno/i: 2014 - 2015

“Alla Prova” per il territorio e lo sviluppo

Obiettivi e Attività:

Il progetto propone un modello di intervento di economia carceraria per l'occupazione di detenuti in carcere e in uscita fondato sul coinvolgimento del territorio circostante le due Case di Reclusione di Saluzzo e Fossano.

Più specificatamente opera sull'intersezione di tre cerchi strutturali, tematici e operativi:

1_Savigliano AVVIO BAR TEATRO MILANOLLO

Il Comune di Savigliano possiede una struttura “Teatro Milanollo” posta in città che svolge attività culturale e ha adiacente uno spazio in parte già strutturato che si vuole attivare come punto Bar e luogo di promozione culturale. Attrezzato il Bar ristorazione, opereranno al suo interno detenuti in misura alternativa provenienti dal carcere di Saluzzo e già formati alle attività di sala e cucina.

2_Carcere di Saluzzo PRODUZIONE PRODOTTI DA FORNO

Nel carcere di Saluzzo si interverrebbe formando detenuti delle sezioni AS alle tecniche di pasticceria. I formati utilizzando il laboratorio Banda Biscotti procederebbero alla produzione di prodotti da forno da introdurre nel circuito distributivo equo-solidale della coop “Liberio Mondo” e del punto bar “Teatro Milanollo”. Terminata la fase di start up del progetto sarà la suddetta cooperativa a garantire la sostenibilità e continuità all'azione.

3_Savigliano, Bra, Carcere di Fossano MANUFATTI DI ARREDO, DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DA FORNO

Il laboratorio di falegnameria La Gang del Truciolo di Savigliano che vede la presenza di detenuti in misura alternativa alla pena e il laboratorio Ferro e Fuoco della Casa di Reclusione di Fossano forniranno l'arredo necessario al Bar Teatro Milanollo. I prodotti da forno provenienti dal carcere di Saluzzo saranno convogliati dalla cooperativa Libero Mondo sul nodo distributivo di Bra che approvvigiona punti situati regione Piemonte e in Italia

Destinatari: 24 tra detenuti e detenuti in area penale esterna afferenti al carcere di Saluzzo e Fossano

Ente Finanziatore: Compagnia di San Paolo – Progetto Libero 2014

Ruolo Casa di Carità: Capofila

Anno/i: 2014 - 2015

Area Diversamente Abili

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2014

DEVOMDA - Development of vocational suitability for disabled adults

Obiettivi:

- Creare collegamenti operativi tra occupati e operatori dei servizi pubblici finalizzati a sostenere l'inserimento lavorativo di persone disabili. Questo progetto si pone i seguenti obiettivi;
- aumentare il numero di adulti disabili in grado di lavorare in ambienti ideonei, fornendo strumenti e metodologie per sostenere il lavoro delle imprese e dei loro lavoratori;
- trasferire esperienze innovative di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze per il lavoro di adulti disabili in contesti diversi;
- produrre materiali per la formazione in presenza, a distanza e basati sull'utilizzo delle ICT che possano arricchire le competenze delle persone inserite nei servizi pubblici, nelle scuole, e nelle diverse sedi di lavoro;
- introdurre specifiche competenze per i case manager per la disabilità, per educatori e operatori con persone disabili, sensibilizzare il contesto culturale locale e diffondere strategie e strumenti per la formazione tecnica.

Ente Finanziatore: Unione Europea – Programma Leonardo Da Vinci

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2012 – 2014

Area Formatori

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2014

FRIENDLY EUROPE

Obiettivi e Attività:

Il progetto è volto alla realizzazione di 60 mobilità di durate da 3 giorni (più il tempo del viaggio) in 2 paesi dell'UE: Francia e Belgio.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Identificare piani di sviluppo degli Enti (sia al loro interno che nel sistema di FP che i partners rappresentano così significativamente) strettamente connessi ai cambiamenti europei in atto in campo educativo e formativo con un particolare focus sui seguenti punti:
 - le politiche del piano "Strategia Europa 2020";- la critica situazione occupazionale dei giovani e le linee di intervento prospettate dalla Youth Guarantee
 - la certificazione e validazione delle competenze in ambito non formale e informale;
 - i bisogni formativi ed il benessere formativo dei giovani (formazione professionale iniziale);
 - le misure europee per l'accompagnamento al lavoro e l'inclusione socio-occupazionale;
 - l'economia sociale
- Promuovere maggiore continuità fra gli strumenti di assessment e valutazione in uso nei diversi Paesi per assicurare il massimo riconoscimento possibile di competenze e qualifiche in particolare fra Paesi nei quali è comune/possibile la mobilità dei lavoratori, anche consolidando e sviluppando reti già esistenti fra diversi operatori del sistema di IFP di diversi Paesi Europei
- Sostenere sinergie e confronti fra tutti gli stakeholders rilevanti (aziende comprese) per allineare le strategie programmatiche relative a finanziamenti e investimenti di decisori politici e di operatori del sistema di FP a livello locale, regionale, nazionale rispetto agli indirizzi della Comunità Europea

Ente Finanziatore: FSE - Programma Erasmus + - KA2

Ruolo Casa di Carità: Coordinatore

Anno/i: 2014 - 2016

Relazione di Missione

Iniziative significative

Sede Centrale

Concerti benefici alla Casa di Carità



Nel 2014 la Fondazione ha ospitato due concerti benefici presso il Salone Fr. Teodoreto della Sede Centrale: l'8 febbraio i Cluster (in foto) e il 25 ottobre Manoloca & Massimo Vecchi. Quest'ultima iniziativa era finalizzata a raccogliere fondi per l'Associazione Insieme per Isabel.

Casa di Carità a IoLavoro



A Torino, nei giorni 9-10-11 aprile, è tornata "IoLavoro", la più grande job fair italiana. Casa di Carità era presente allo stand di Forma e ha presentato alcuni corsi durante due Elevator Pitch, il 9 e l'11 aprile.

EXPO 2015: Opportunità per il Piemonte!



Il 6 maggio è stata organizzata una Giornata formativa full immersion rivolta ad aziende, enti, associazioni, realtà economiche, liberi professionisti, giornalisti.

Obiettivo del corso era l'informazione generale sulle opportunità fisiche e digitali date dall'Esposizione Mondiale e progettare come mettere a sistema il mondo digitale e i nuovi sistemi di pagamento con eventi, cibo e territorio. Dunque: come fare relazioni e strategie di business in occasione di Expo 2015.

"La Chiesa per la Scuola" - 10 maggio 2014



Casa di Carità il 10 maggio ha partecipato, insieme alle agenzie formative aderenti a Confap, all'incontro della scuola cattolica italiana con il Santo Padre in piazza San Pietro. La rappresentanza della Fondazione era composta da oltre 100 persone, tra personale, allievi e famiglie.

Una grande festa, una manifestazione importante per promuovere e difendere la scuola come bene di tutti.



THAT'S A MOLE! - Inaugurazione Mostra e Premiazione



Dopo l'esperienza di "Luci nel Borgo", Casa di Carità è stata tra i promotori di "That's a Mole", un bando internazionale di illustrazione per valorizzare una delle icone più importanti della città di Torino, la Mole Antonelliana.

La mostra delle opere selezionate è stata inaugurata Venerdì 20 giugno, nell'ambito di un fitto programma di eventi che ha previsto una conferenza stampa al mattino e, in serata, lo svelamento delle opere e la premiazione ufficiale.

IV Settimana della Scuola - Diocesi di Torino



Casa di Carità ha partecipato alla IV edizione della Settimana della Scuola e Università, sul tema "La Bellezza del Conoscere la Bellezza", promossa dall'Arcidiocesi di Torino. La giornata di Venerdì 3 ottobre è stata dedicata alla Formazione Professionale, avendo come slogan "La Bellezza delle/nelle Mani".

Al Centro Congressi "Santo Volto".la Fondazione è intervenuta all'incontro, presieduto da Mons. Nosiglia, portando la propria testimonianza e facendo partecipare diverse classi.

40 anni di formazione professionale in carcere - Dall'esperienza, la progettualità



Nel 1974 iniziavano i primi corsi di formazione professionale nelle carceri del Piemonte. A distanza di 40 anni, Casa di Carità Arti e Mestieri ha voluto condividere un bilancio dell'esperienza e, soprattutto, puntare ad una riprogettazione per il futuro insieme ai diversi attori coinvolti.

Ha pertanto organizzato un seminario il giorno 8 ottobre 2014, nel suggestivo scenario della Sezione Femminile nel Museo del Carcere "Le Nuove".

In questi 40 anni la formazione professionale in carcere ha rappresentato un servizio che ha arricchito le persone che ci hanno lavorato o ne hanno beneficiato, ma che ha anche contribuito alla crescita di una comunità sociale più capace di tendere la mano a chi ha desiderio di riscattare il proprio passato per costruire il proprio futuro.

Ora, in un momento in cui le difficoltà economiche e sociali fanno mettere in dubbio il diritto a riabilitarsi da parte di chi ha sbagliato e il dovere della società di accogliere ed occuparsi di chi fa più fatica, Casa di Carità è fortemente convinta che quello della formazione professionale rivolta ai detenuti sia un impegno al quale non si possa venir meno. Dalla tavola rotonda, grazie al confronto tra i diversi soggetti che operano nel settore penale, sono emerse nuove strade e nuove traiettorie, nella piena considerazione del mutare dei tempi e delle situazioni.



8 ragazzi in Spagna!



Domenica 12 ottobre 2014 sono partiti per un'esperienza di mobilità all'estero 8 giovani ex allievi della Casa di Carità. L'esperienza si è realizzata nel quadro del progetto "Moving Generation", finanziato dalla Regione Piemonte - fondi FSE - con l'iniziativa "Progetti di MOBILITA' TRANSNAZIONALE finalizzati alla formazione delle persone, all'occupazione e allo scambio di esperienze in materia di politiche attive del lavoro".

Si tratta di ragazzi provenienti da diversi centri (Torino, Tortona, Giaveno), che hanno conseguito la qualifica di operatore meccanico, operatore elettrico o operatore della riparazione dei veicoli a motore. La mobilità è durata tre settimane e si è svolta in Spagna, ad Amposta (Catalunia), presso l'institut Montsià, con il quale la Casa di Carità ha avviato una collaborazione.

Nel corso di queste settimane hanno partecipato ad un corso di lingua spagnola e hanno fatto un'esperienza di tirocinio in aziende spagnole.

L'innovazione per il futuro del lavoro



Nell'ambito delle attività innovative che Casa di Carità propone, a Torino si è avviato nell'autunno 2014 il primo corso sulla stampa 3D con utilizzo di software open source.

Il percorso formativo di 24 ore in orario preserale era rivolto a studenti, architetti, artigiani, designer - maggiori di 18 anni e con conoscenze di base di software 2D e 3D.

Torino Corso Brin

San Salvario ha un cuore verde - 2014



Dall'Associazione Donne per la difesa della società civile, in collaborazione con la Circoscrizione 8, dall'Agenzia per lo sviluppo di San Salvario e dall'associazione vivaisti Viridaria, è stata organizzata anche quest'anno la mostra-mercato “San Salvario ha un cuore verde - 2014”. La Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri ha partecipato sabato 7 giugno con il suo stand, presentando i fiori coltivati dagli allievi detenuti presso la casa circondariale Lorusso e Cotugno.

L'evento si è svolto lungo tutto corso Marconi, nelle strade e nei cortili di San Salvario.

Idee e progetti che nascono “dal basso”

Da una proposta di un docente ai ragazzi del terzo anno del corso per Operatore elettrico è nata una sperimentazione molto interessante e coinvolgente.

Alcuni ragazzi hanno “messo in campo” le proprie passioni (dalla programmazione in Java all'utilizzo della scheda elettronica Arduino, alla costruzione di casse acustiche), rendendosi disponibili per tenere laboratori per i compagni interessati, presso il Centro ma al di fuori dell'orario curricolare. I laboratori hanno avuto una durata di 30 ore ed hanno prodotto materiale riutilizzabile per successivi approfondimenti.

Questa esperienza testimonia il fatto che i giovani, responsabilizzati e coinvolti da educatori attenti, sono pronti a mettersi a disposizione e a fermarsi “a scuola” anche oltre l'orario di lezione.

Torino Corso Giulio Cesare

Secondo premio ai ragazzi del "Ferrante Aporti" in concorso al Sotto18 TFF



Gli allievi del laboratorio di Informatica Multimediale dell'Istituto Penale per Minorenni "Ferrante Aporti", gestito da un'ATI di cui fa parte Casa di Carità, hanno realizzato un video-documentario dal titolo "CIAO ADAMA". Il video, in concorso al Sottodiciotto Torino Film Festival nella sezione Sotto18 OFF, è stato proiettato domenica 7 dicembre al Cinema Massimo e ha vinto il secondo premio.

Il riconoscimento ottenuto grazie al lavoro dei ragazzi del corso professionale ci responsabilizza maggiormente nell'offrire ai minori e giovani adulti detenuti occasioni e opportunità di crescita diverse da quelle che purtroppo hanno conosciuto nella loro vita, per contribuire a far sì che fatti tragici come quelli accaduti ad ADAMA non debbano più ripetersi.

"Ciao Adama"

Dicembre 2013 – Adama, 16 anni, viene ucciso da un cliente a cui sta vendendo droga. In seguito al drammatico episodio, i giovani ospiti dell'I.P.M. "Ferrante Aporti" di Torino, da cui il ragazzo era da poco uscito, decidono di realizzare un video documentario per ricordare il loro compagno. Attraverso la voce dei ragazzi, la sua tragica scomparsa si trasforma in un monito, un messaggio rivolto ad altri giovani che come loro scelgono strade pericolose, nonché agli adulti che di quelle strade sono responsabili.

Avigliana

Seminario "Conoscere, prevenire, fronteggiare i fenomeni del bullismo, femminicidio e stalking"



La cultura della legalità è stata portata all'attenzione di allievi e docenti da chi ogni giorno lavora per tutelarla e difenderla, nel corso di un incontro – conferenza, venerdì 11 aprile. Incontro tenuto dal Capitano della Compagnia Carabinieri di Rivoli, Maggiore Raffaele Ruocco, che ha regalato alle classi l'esperienza e la disponibilità dell'Arma, intervenendo sul tema del rispetto dei diritti, a iniziare dalla tematica sempre sensibile del bullismo.

Premiazione 2° e 3° posto Concorso Fotografico Progetto Thetris



Un argento e un bronzo per gli allievi della 2A Operatore Grafico. Le due medaglie, assegnate lunedì 14 aprile nella prestigiosa cornice del teatro Carignano, premiano la passione e l'abilità per la fotografia di Alessia Siggia (seconda classificata) e Simone Chiecchio (terzo) nell'edizione 2014 di "Thetris 3D", competizione continentale dedicata alla nuova frontiera della fotografia: gli scatti tridimensionali.

Festa del corso Prelavorativo



Il 7 maggio abbiamo vissuto momenti emozionanti durante la festa organizzata dagli allievi del 2° anno del corso Prelavorativo per concludere, insieme ai familiari, insegnanti e compagni di scuola, il percorso iniziato lo scorso anno formativo.

Uscita didattica Litografia BRIVER



A fine ottobre un pomeriggio a spasso tra le tecniche di stampa, ospiti dell'azienda aviglianese "Litografia Briver" di Luciano Veronese.

Passeggiata che ha visto protagonisti gli allievi della 2ªA Operatore Grafico Multimedia, che hanno toccato con mano quanto studiato nelle ore di teoria in classe, cogliendo l'opportunità di conoscere l'artigiano che concretizza il loro lavoro di grafici, trasformando il file elaborato in laboratorio in un prodotto finito su carta.

Visita diventata ormai un appuntamento fisso con un'azienda del settore, approfittando dell'accoglienza del signor Veronese e della vicinanza della Briver con il centro di formazione.

Gli allievi hanno potuto vedere all'opera le diverse macchine da stampa, partendo dalla tradizionale tipografica, per passare alla fustellatrice e alla gigantesca off-set in quadricromia.

Grazie alle precise spiegazioni del titolare, i ragazzi hanno ripassato i concetti studiati e hanno approfondito, con domande sulla professione del tipografo, ricevendo consigli pratici su come migliorare la produzione dei file grafici da inviare in stampa, per evitare errori di impaginazione.

Primo premio concorso di fotografia “Pic Your Skill”



Primo premio per la 3A Operatore Grafico Multimedia al concorso di fotografia “Pic Your Skill”, indetto nell'ambito dell'edizione 2014 di “Io lavoro”.

Il primo premio ha fruttato un'interessante dote di attrezzature didattiche per la sede di Avigliana, che ora ha una nuova tavoletta grafica professionale, a disposizione di tutte e tre le classi del corso per grafico.

A ritirare il premio, giovedì 6 novembre 2014 nel cuore di “Io lavoro”, al “Teatro dei mestieri”, Ilenya Trossello e Bruna Bonaudo, accompagnate dal direttore Riccardo Azzolini e dal tutor di classe Davide Chiarbonello. Ilenya ha scattato l'immagine premiata con la tavoletta grafica, seguendo le indicazioni del bando di concorso: interpretare in modo originale e divertente una delle quattro professioni protagoniste dell'edizione 2014 della kermesse torinese (oltre alla grafica, la pasticceria, la cucina e la meccanica). Il secondo premio è andato a Bruna Bonaudo.

Una bella soddisfazione non solo per la classe, ma anche per l'intero centro di Avigliana, premiato grazie alla collaborazione tra tutti gli allievi e i compagni delle altre sedi di “Casa di Carità”.

I premi infatti sono stati attribuiti grazie ai “like” cliccati sulla pagina Facebook del concorso: le foto della 3A sono state riconosciute dai molti amici che hanno collaborato a strappare il podio oltre che da chi è passato per il sito ed è stato colpito dai due lavori.

Successo certificato dall'assessore regionale all'Istruzione e Formazione Professionale, Gianna Pentenero, che giovedì a mezzogiorno ha consegnato i premi ai vincitori de concorso.

Servizio presso la mensa del Povero e gara di solidarietà tra allievi e insegnanti



Decine di chili di solidarietà per il Natale degli allievi dell'Obbligo d'Istruzione, che il 19 dicembre hanno proseguito, con un'importante tappa, il cammino dell'anno formativo iniziato a settembre, scegliendo i temi del Viaggio e del Volto come fili conduttori del percorso verso giugno.

La tappa natalizia del Viaggio ha riportato i ragazzi alla "Mensa del Povero" del convento francescano di via Sant'Antonio da Padova, a Torino. Un ritorno, dopo una prima esperienza di servizio a ottobre, che aveva coinvolto tre delle cinque classi dell'Obbligo.

L'esperienza aveva talmente colpito e arricchito gli allievi, da spingerli a richiedere agli insegnanti di ripeterla, coinvolgendo anche i compagni che non avevano potuto partecipare la prima volta.

E' partita così una piccola gara di solidarietà tra allievi e insegnanti, che hanno avviato una raccolta alimentare di beni non deperibili da donare agli utenti della Mensa francescana, con l'obiettivo di riscaldare il loro Natale.

Castelrosso di Chivasso

Punto a capo: stop alla violenza sulle donne

In collaborazione con il centro di aiuto e sostegno a persone in difficoltà (Punto a Capo, accoglienza per donne in difficoltà vittime di violenza, maltrattamento e stalking) e il Teatro a Canone di Luca Vonella, si sono svolti due incontri, il 21 e il 24 febbraio, che hanno coinvolto tutte le classi. I ragazzi hanno assistito a brevi rappresentazioni teatrali che avevano come tema la violenza sulle donne. In seguito hanno affrontato questa tematica molto delicata con psicologi esperti del settore e la sig.ra Lina Borghesio volontaria del centro.

Incontro Teatro e Società

Teatro e Società, con la collaborazione del Ce.Se.Di. della Provincia di Torino, il giorno 28 febbraio ha proposto alla Casa di Carità un incontro teatrale originale e coinvolgente su abuso di alcool e droghe e sul bullismo. non proponendo solo teatro, ma "teatro che fa scuola".

Fare festa in modo intelligente



Il giorno 6/3/2014 si è svolta l'iniziativa "Fare festa in modo intelligente". All'interno dell'Istituto, si è svolta l'attività di ZUMBA FITNESS con esperti qualificati a disposizione dei ragazzi. Lo scopo del progetto proposto era avvicinare i giovani allo sport in un luogo che giornalmente insegna che l'istruzione è un diritto. Il risultato che si è voluto perseguire era la proposta ai giovani, tramite la scuola, di una giornata piacevole ma allo stesso tempo educativa e ricca di significato.

Uscite didattiche



Il giorno 7 marzo le classi 2[°]A, 1B e 2B sono andate a visitare il museo "TECNOLOGICAMENTE", dedicato alla nascita della Olivetti dalle prime macchine per scrivere al primo personal computer. I ragazzi sono stati preparati all'uscita didattica discutendo e analizzando il personaggio Adriano Olivetti.

Il 3 aprile le classi sono andate a vedere il film pluripremiato di Steve McQueen "12 anni schiavo". In classe è stato letto il libro autobiografico di Solomon Northup pubblicato nel 1853, diventato uno dei capisaldi della letteratura americana. L'esperienza cinematografica permette di poter vedere e non solo immaginare, per questo Casa di Carità promuove anche uscite didattiche al cinema per vedere film istruttivi.

Con la scuola verso Expo 2015



La classe 2A ha partecipato al concorso indetto dalla Centrale del latte di Torino in collaborazione con Coldiretti. Tale iniziativa nasce nell'ambito del Seminario di Formazione per insegnanti 2014 e intende favorire l'approccio ad una corretta alimentazione e l'attenzione all'ambiente attraverso il lavoro collettivo, interattivo e la creatività.

Obiettivo del seminario è indurre i ragazzi a riflettere e a rielaborare gli argomenti e il materiale didattico reso disponibile, producendo un'opera artistica da realizzare con testi, disegni, fotografie....

La classe 2° ha partecipato realizzando due bottiglie di legno al tornio (latte e yogurt) e disegnando le etichette.

Raccontare la pace: Emergency nelle scuole



Mercoledì 1 ottobre 2014 Emergency ha incontrato i ragazzi delle classi 1A, 1E, 1B e 2B di Casa di Carità di Castelrosso promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. Emergency cura le vittime della guerra e della povertà in Afghanistan, in Iraq, nella Repubblica Centrafricana, in Sierra Leone, in Sudan e anche in Italia. Nelle scuole Emergency racconta il suo lavoro e il mondo che vorrebbe: un mondo senza guerre.

Uscita didattica al Museo dell'automobile, Lingotto, Eataly



Il 10 novembre le classi hanno visitato il Museo dell'automobile, la struttura del Lingotto e Eataly. Il Museo dell'automobile è stato molto interessante in quanto ha fornito un quadro molto dettagliato della storia dell'automobile dai primi albori alle vetture di Formula 1.

Dopo la visita al museo, ci siamo recati con la guida al Lingotto, che è stato uno dei principali stabilimenti di produzione della fabbrica automobilistica Fiat mentre oggi è un grande centro polifunzionale.

In vista di EXPO 2015, dopo la pausa pranzo, ci siamo recati da Eataly dove ci hanno illustrato la filosofia del "supermarket" del cibo buono e giusto situato nell'ex fabbrica Carpano. I ragazzi sono rimasti colpiti nel vedere cibi e spazi dedicati alla ristorazione in questo luogo particolare.

Il clan delle cicatrici



Il 25 novembre 2014, in occasione della giornata della violenza contro le donne, il Comune ha invitato presso la Sala del Consiglio una classe per ogni istituto di Chivasso a partecipare all'introduzione allo spettacolo "IL CLAN DELLE CICATRICI".

Si tratta di uno spettacolo che nasce da un laboratorio permanente del "Teatro a Canone", con la partecipazione del Centro antiviolenza di Chivasso, gestito dall'associazione "Punto a Capo". La Casa di Carità di Castelrosso ha partecipato a tale iniziativa coinvolgendo gli alunni della 2 B.

Conferenza Amnesty International

Giovedì 27 novembre 2014 alcune classi, in occasione della Giornata Internazionale contro la pena di morte, hanno partecipato all'incontro con Amnesty International sulla PENA DI MORTE presso la biblioteca Comunale di Chivasso.

Incontro carcere e disagi sociali



Il 4 e il 17 dicembre i ragazzi del Centro di Castelrosso hanno partecipato all'incontro con il Dottor De Salvia su "Carcere e disagi sociali" promosso dal CE.SE.DI. I ragazzi hanno mostrato interesse per gli argomenti trattati, quali la pena, il reato, gli immigrati e il cyberbullismo

Giaveno

Flash Mob per l'eliminazione della violenza contro le donne



Il giorno 25 novembre 2014, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, si è svolta presso l'Istituto Pacchiotti un "Flash Mob" per promuovere la cultura del rispetto verso le donne e dire stop alla violenza.

Molto alta e sentita è stata la partecipazione di allievi e docenti della Casa di Carità di Giaveno che hanno aderito all'iniziativa indossando indumenti di colore rosso per dire no alla violenza sulle donne. La manifestazione promossa dal Comune di Giveno ha visto una significativa partecipazione di assessori, consiglieri e dirigenti dell'Ente locale e degli allievi del liceo Blaise Pascal.

Premiato con il secondo posto "IL PREGIUDIZIO E' NEGLI OCCHI DI CHI GUARDA"



I ragazzi della Casa di Carità dell'Istituto Giacinto Pacchiotti hanno partecipato al concorso "Hai un'idea migliore?", che ha richiesto una produzione artistica basata sulle tematiche della legalità, rispetto per gli altri e per l'ambiente .

Il tema scelto è stato quello del pregiudizio, verso il quale i ragazzi hanno sviluppato particolare sensibilità anche grazie all'incontro con il gruppo dei profughi di Pakistan e Bangladesh presenti a Giaveno. Il prodotto realizzato è stato una presentazione fotografica che ha esaltato la contrapposizione tra i nostri stereotipi e il bello che c'è in ogni persona.

Grazie all'impegno, all'entusiasmo e la creatività, i ragazzi della Casa di Carità sono stati premiati con il secondo posto martedì 16 dicembre nel meeting finale del progetto presso l'aula Magna dell'Istituto Avogadro di Torino.

Grugliasco

Seminario orientativo per il lavoro dopo la qualifica o il diploma



Un'azienda oggi è un mondo molto complesso, non più da considerare come luogo di lavoro prevalentemente manuale ma piuttosto come ambiente professionale in cui mettere in gioco la propria preparazione e in cui non smettere di imparare per essere sempre al passo con il cambiamento che i tempi e le organizzazioni richiedono.

Questo è in sintesi il messaggio che abbiamo ricevuto insieme agli studenti di altre scuole della Città nel partecipare al seminario orientativo “Diplomati, tra Università e nuove opportunità di lavoro. Come la crisi ridisegna il modello competitivo aziendale” organizzato dal Comune di Grugliasco in collaborazione con l'azienda Maserati, e rivolto ai ragazzi e ragazze che si apprestano ad effettuare una importante scelta per dare continuità ai percorsi di formazione e istruzione dopo la qualifica professionale e il diploma.

Basta poco per salvare una vita. Cardioprotetti gli allievi e le allieve del centro



È grazie al PROGETTO TORINO CUORE, promosso dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Atlantide Diving College, che il Centro di Grugliasco ha ricevuto in dono un defibrillatore semiautomatico, indispensabile per il soccorso efficace di una persona colpita da arresto cardiaco nella scuola o nelle vicinanze.

I defibrillatori sono donati al progetto dalla Fondazione Specchio dei Tempi de La Stampa nell'ambito della campagna “Incontra lo sport e salva la vita” con AICS attraverso la quale si promuovono in particolare nelle scuole interventi di sensibilizzazione all'attività sportiva e ai gesti salva vita. Nelle settimane scorse l'esecuzione del corretto ciclo del soccorso e l'utilizzo - peraltro molto semplice - dell'apparecchio sono stati l'oggetto di una formazione molto operativa e coinvolgente che ha interessato gli insegnanti della Casa di Carità e di una mattinata intera di

esercitazione per 130 giovani e adulti che frequentano il Centro e che hanno simulato operazioni di soccorso e rianimazione cardio-polmonare.

Venerdì 21 marzo si è svolta la consegna pubblica del defibrillatore in una cornice di festa e riflessione sull'importanza del "saper cosa fare" in caso di necessità. Negli interventi dell'Assessore all'Istruzione del Comune di Grugliasco Marianna Del Bianco, dell'Assessore allo Sport e Promozione della Città Salvatore Fiandaca e di Marcello Segre Presidente dell'associazione promotrice, si è più volte sottolineato quanto semplici ma tempestive operazioni come il massaggio cardiaco e l'uso del defibrillatore abbiano una significativa incidenza nell'aumentare la possibilità di sopravvivenza di una persona colpita da arresto cardiaco e come sia importante lavorare affinché si promuova la cultura del soccorso tra i giovani. Per lanciare questo messaggio a tutti i giovani, gli allievi della Casa di Carità hanno realizzato cartelloni, addobbi, giochi e canti, dimostrando non solo entusiasmo disponibilità e creatività, ma soprattutto di aver colto il significato concreto e profondo

UNICREDIT dona 15 PC "rigenerati": il Centro rinnova un'aula di informatica per le attività didattiche



Si sono intrecciate tre buone e importanti finalità nell'iniziativa che si è svolta venerdì 4 aprile presso il Centro della Fondazione Casa di Carità di Grugliasco. Primo: dare una seconda vita ad apparecchiature dismesse dalla banca e favorire un minore impatto ambientale rispetto al possibile smaltimento; secondo: dare opportunità di lavoro a giovani disabili di una cooperativa che nel ripristinare l'uso dei PC ricavano il motivo del loro impegno sociale; terzo: dare agli allievi del Centro di formazione la possibilità di utilizzare strumenti nuovi per scrivere lettere e relazioni, fare ricerche, disegnare pezzi meccanici, ricercare componenti elettrici necessari per gli impianti, preparare fatture e documenti di trasporto.

Alla festa organizzata da una rappresentanza di ragazzi e ragazze che frequentano i corsi di qualifica sono intervenuti Luigino Raimondi, Responsabile Area Manager Unicredit per il Canavese, Rigazio Silvia, Responsabile Human Resource e Alice Boni, Assistente Area Commerciale che hanno potuto visitare la scuola, in particolare i laboratori elettrico e meccanico, e incontrare i giovani. Dopo la presentazione delle attività ed iniziative del Centro di formazione da parte dei ragazzi, è stato significativo poter riflettere su come oggetti che hanno una "storia professionale" possano essere ancora utilizzabili da chi sta costruendo la propria storia di vita

preparandosi per conseguire una qualifica, inserirsi nel mondo del lavoro o continuare gli studi. Al termine dell'incontro infine i giovani allievi e la Direzione del Centro hanno potuto esprimere un sentito ringraziamento per l'attenzione di Unicredit verso le esigenze del mondo scolastico, e in particolare della formazione professionale, che sempre più necessita di strumenti per il potenziamento delle competenze digitali degli allievi e per andare incontro ad una didattica personalizzata in ragazzi che presentino ad esempio esigenze educative speciali o disturbi specifici di apprendimento.

Partecipazione al Salone della meccanica: dalla tecnologia alle conoscenze scolastiche



Gli allievi delle classi seconda e terza del corso di Operatore meccanico – Costruzioni su macchine utensili hanno partecipato al Salone della meccanica a Parma. L'opportunità di conoscere aziende produttive reali operanti nel settore, assistere a presentazioni tecniche e osservare processi di lavorazione su macchinari tecnologicamente avanzati ha rinforzato la consapevolezza che per capire come funziona ciò che è complesso bisogna avere bene in mente i principi di base, cioè quelli che si imparano a scuola, in particolare i fondamenti del disegno meccanico, della tecnologia dei materiali e della matematica applicata

L'opportunità di conoscere aziende produttive reali operanti nel settore, assistere a presentazioni tecniche e osservare processi di lavorazione su macchinari tecnologicamente avanzati ha rinforzato la consapevolezza che per capire come funziona ciò che è complesso bisogna avere bene in mente i principi di base, cioè quelli che si imparano a scuola

Grugliasco incontra la scienza... eccoci!

Prima edizione dell'iniziativa "La città incontra la scienza" promossa dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Grugliasco in collaborazione con le scuole del territorio e l'Università e promosso dall'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa – MIUR). Lo scopo era proporre ai cittadini, e ai giovani in particolare, un cartellone di eventi per sensibilizzare e divulgare conoscenze scientifiche sull'attualissimo tema dei cambiamenti climatici.

I nostri allievi hanno partecipato ad alcune iniziative come "spettatori" e lavorato con impegno per dare il proprio contributo alla realizzazione di alcuni momenti dedicati ad altri giovani e alla cittadinanza.

SALUTI&BICI... si parte!! Il sogno è realtà



Aria di festa venerdì 26 settembre per l'inaugurazione della Ciclofficina "Saluti&Bici", realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

Alla presenza del Sindaco Roberto Montà e dell'Assessore all'Istruzione Marianna Del Bianco si è svolto il tradizionale taglio del nastro per annunciare che comincia ad essere una realtà concreta quella che sino a dicembre 2012 era solo un'idea. Durante il 2013 il progetto si è concentrato sulla predisposizione e allestimento degli spazi: molte mani hanno ripulito, costruito, tagliato, saldato, verniciato, montato... soprattutto di ragazzi e insegnanti che hanno dedicato tempo ed energie al lavoro creativo, ma anche di giovani dell'Associazione Muoviequilibri e delle scuole di mountain bike Happy Trail MTB e Anemos-itinerari del vento che hanno collaborato al progetto.

Giorno dopo giorno le idee si sono trasformate e, lavorandoci con impegno, sono diventate un bancone da lavoro, una griglia per strumenti, un tavolino, uno sgabello, uno scaffale... sino ad arrivare alla festa e alla prima edizione delle Biciclettiadi, gara di abilità con l'uso della bicicletta per tutti i ragazzi della scuola.

Ora la ciclofficina è pronta per essere un laboratorio in cui realizzare iniziative formative sulla manutenzione e riparazione della bicicletta e un luogo dove da ciclofili e amanti della manualità si può condividere il proprio sapere e la propria passione.



Amici del defibrillatore per essere amici della vita!



Giovedì 16 ottobre si è celebrata la Giornata Europea della rianimazione cardiopolmonare, per sensibilizzare al tema sull'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini alle tecniche di rianimazione e utilizzo del defibrillatore.

La classe del terzo anno del corso di Operatore elettrico ha partecipato alla mattinata rivolta ai giovani, perché è di fondamentale importanza partire dalle scuole per diffondere la cultura dei gesti salvavita e per far sì che il defibrillatore possa essere conosciuto e considerato uno strumento che si può e si deve utilizzare in caso di necessità. Assistere a dimostrazioni, simulare situazioni da affrontare con prontezza e nel modo corretto e anche giocare insieme ad altri ragazzi ha permesso ai nostri ragazzi di considerarsi sempre più "amici del defibrillatore"... per essere ancor di più "amici della vita".

Contro la VIOLENZA e le DISCRIMINAZIONI... è iniziato il progetto



Attuato il progetto che Provincia di Torino, Polizia di Stato e Polizia Locale hanno elaborato per lavorare nelle scuole e discutere con i ragazzi di temi come la violenza contro le donne o le minoranze, il bullismo, le discriminazioni allo scopo di promuovere un approccio culturale che punti ad educare i giovani alla cittadinanza attiva, consapevole, partecipata e positiva e a prevenire i comportamenti antisociali. Nella giornata di presentazione e avvio al progetto "Rete provinciale contro la violenza e le discriminazioni. Unità operativa di intervento nelle scuole"

abbiamo accolto con interesse le parole pronunciate dall'Assessore provinciale alle Politiche Attive di Cittadinanza Diritti e Parità prof.ssa Maria Giuseppina Puglisi, dal Vice Questore di Rivoli dott. Giorgio Pozza e dal Comandante Polizia Locale di Moncalieri dott. Ugo Esposito e siamo stati onorati della presenza dell'Assessore all'Istruzione del Comune di Grugliasco Marianna del Bianco e della Presidente del Consiglio Comunale Florinda Maisto.

Ivrea

Le nostre aspiranti acconciatrici al "Saudino" di Ivrea



Lunedì 14 aprile 2014 le ragazze del corso IAPP-Acconciatura hanno trascorso la mattinata presso la casa di cura "Saudino" di Ivrea dove hanno realizzato delle pieghe alle ospiti della struttura. Ci è sembrato un bel modo per augurarci una buona Pasqua, nella speranza di trasmettere a queste giovani oltre che competenze tecnico-pratiche dei valori per la vita, auspicando anche la possibilità per loro di coltivare questa buona abitudine dopo la fine del corso.

Il dialogo tra giovani e anziani è stato profondo e arricchente. Le emozioni delle allieve sono state fissate in un cartellone, che a partire da quanto già ricordava Cicerone circa il proficuo scambio tra generazioni, arriva alla nostra esperienza

Un venerdì immerso nel verde



A settembre gli allievi del triennio "Operatore Amministrativo Segretariale" hanno dato vita alla giornata dell'accoglienza presso l'area naturalistica Pianezze di Vialfrè. Divisi in quattro squadre miste (stelle, cuori, cerchi, triangoli) si sono confrontati in giochi educativi e di movimento. E' stata premiata la squadra vincitrice, ovvero "le stelle", anche se il vero scopo dell'iniziativa è stato quello di aggregare le classi per cementare il nuovo gruppo in vista dell'anno formativo appena iniziato.

Lanzo Torinese

Una giornata al Salone del libro



Il 27° Salone Internazionale del Libro di Torino è stata l'occasione per alcuni allievi e allieve della classe 1B Operatore Amministrativo Segretariale per partecipare ad una kermesse internazionale e riscoprire il piacere per la lettura. Durante la visita gli allievi e le allieve hanno anche preso parte, presso l'Arena Bookstock, all'incontro con Benedetta Tobagi a tema "L'Europa a 16 anni – Brace". Durante il dibattito, che ha mosso da fatti di stretta attualità e da parte della storia personale dell'ospite, sono stati sollevati molti interessanti spunti di riflessione anche grazie all'intervento di alcuni ragazzi sul palco. L'obiettivo dell'incontro era quello di riflettere sulle braci della Storia che possono diventare cenere o essere focolai di nuovi scontri.

Tutti in montagna ... per dare il Via al nuovo anno formativo!



Venerdì 26 settembre 2014 tutti/e gli/le allievi/e dei corsi biennale e triennale per Operatore Amministrativo Segretariale e tutto il personale docente e non docente delle sedi di Venaria e Lanzo hanno trascorso una gioiosa e divertente giornata in montagna, a Martassina, nelle Valli di Lanzo, per dare il via al nuovo anno formativo. Come da tradizione ormai consolidata, i ragazzi e le ragazze sono stati/e coinvolti/e in giochi di gruppo e in attività ludico-didattiche al fine di favorire l'inserimento degli allievi della prima annualità e di rinsaldare le relazioni e i rapporti già instauratisi gli anni scorsi, mentre parte del personale docente si è dedicato alla preparazione del pranzo per tutti. Favorire la promozione del successo formativo facilitando il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, sviluppare l'acquisizione di un atteggiamento solidale nei riguardi dei/delle compagni/e e stimolare i processi di socializzazione per creare un clima amichevole e collaborativo sono stati gli obiettivi del programma della giornata.

Venaria Reale

I ragazzi della Casa di Carità: parrucchieri e truccatori teatrali per un giorno



Sabato 22 marzo 2014 è andato in scena al Teatro della Concordia di Venaria uno spettacolo intitolato "L'Amore al tempo della Viscosa: storie e leggende della Venaria di un tempo". Lo spettacolo, recitato, cantato e ballato ha raccontato e ricordato la vita che molti venariesi hanno vissuto nel ventennio antecedente la Seconda Guerra mondiale. La vicenda narrata ha focalizzato

l'attenzione sul flusso migratorio che ha interessato Venaria in quel ventennio, dopo la costruzione della fabbrica Snia Viscosa.

Applauditissimi i ragazzi e le ragazze del corso per Acconciatori della sede di Venaria della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, che hanno contribuito al grande successo della manifestazione mettendo a disposizione le competenze acquisite durante il corso: gli allievi si sono adoperati nella realizzazione di acconciature anni '30 e nella realizzazione del trucco di scena. Un lavoro che ha richiesto una preparazione non solo dal punto di vista tecnico-specifico ma anche culturale: è stato necessario, infatti, documentarsi in storia del costume per offrire agli artisti acconciature e trucchi che fossero coerenti con il periodo storico e con il ruolo messo in scena. Il lavoro ha richiesto la visione di tutorial on-line per il trucco, il reperimento di particolari strumenti e piastre per la realizzazione delle acconciature e l'organizzazione del materiale da portare a teatro, i cui camerini si sono trasformati in un vero e proprio laboratorio.

[Alla scoperta del Salone del Libro. Forse leggere “non è così male”](#)



I ragazzi e le ragazze del secondo anno del percorso da Operatore Amministrativo Segreteriale della sede di Venaria hanno visitato il Salone Internazionale del Libro di Torino a Lingotto Fiere, la massima manifestazione in Italia dedicata all'editoria, alla lettura e alla cultura. Significativo il motivo conduttore per il 2014: il Bene. Di fronte a una crisi globale che è anzitutto morale e culturale, diventa urgente la necessità di ridefinire le regole del gioco, di provare a disegnare un catalogo di valori, esperienze, sensibilità di segno positivo, da cui provare a ripartire.

E Il tema conduttore è divenuto spunto per considerazioni e riflessioni in aula.

Fare scuola al passo con i tempi



Martedì 27 maggio 2014 presso la sede di Venaria sono stati inaugurati i supporti informatici acquistati con il contributo di Unicredit Banca: tre lavagne e due video proiettori multimediali con due schermi motorizzati.

Presenti all'inaugurazione, il Presidente della Fondazione Ing. Attilio Bondone, il Direttore Provinciale Aldo Bottale, il Direttore delle sedi di Venaria e Lanzo, Ezio Audano, il Direttore Regionale Unicredit, Giovanni Forestiero, Luigino Raimondi della Direzione Unicredit, gli/le allievi/e e i formatori della sede di Venaria e, in videoconferenza, della sede di Lanzo. L'incontro ha riconfermato nuovamente la collaborazione della Banca nel mettere a disposizione risorse per favorire il processo di informatizzazione che aveva avuto inizio lo scorso anno con l'ammodernamento delle aule computer delle due sedi. Nell'ottica di una proposta formativa sempre più diversificata e con l'obiettivo primario di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e favorire il processo di apprendimento, è stato sottolineato nel corso degli interventi degli ospiti come l'approccio nei confronti degli studenti debba concretizzarsi sempre più nell'elaborazione e sperimentazione di metodologie, modelli e strumenti che favoriscano la personalizzazione del percorso.

Novi Ligure

Giovani attori crescono: Racconti dal futuro

Ancora una volta un tema non facile per i protagonisti della seconda edizione del Progetto Jack'Ometti, Teatro ragazzi per scuole e famiglie, sostenuto dal Comune di Novi Ligure e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Per il secondo anno consecutivo i ragazzi del nostro centro calcano le scene del Teatro Paolo Giacometti con “Racconti dal futuro” (ideato e diretto da Carlo Orlando), liberamente ispirato a “Pregghiera per Cernoby!” di S. Aleksievic.

Attori (i nostri ragazzi!) e acrobati si sono alternati sulla scena per raccontarci questo "risveglio post atomico all'insegna dell'amore!".

Flash mob contro la violenza sulle donne



Flash mob contro la violenza sulle donne: 25 Novembre 2014, giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Tanti slogan ed un lancio di palloncini rossi per dire tutti insieme “BASTA! NO ALLA VIOLENZA, SI’ AL RISPETTO! OGNI GIORNO DELL’ANNO”.



Seminario - Social Media Marketing



Presso l'Abbazia di San Remigio di Parodi Ligure (AL), si è svolto il 31 maggio un Seminario gratuito organizzato dalla Casa di Carità sull'utilizzo dei Social Network come strumenti per valorizzare il territorio.

Il "Social Media Marketing" può essere considerato quella parte del marketing che si occupa di dare visibilità ad un marchio, ad un prodotto o ad un territorio utilizzando nuovi metodi di comunicazione e la conoscenza approfondita di tutte le loro potenzialità.

Seminari sulle opportunità Garanzia Giovani



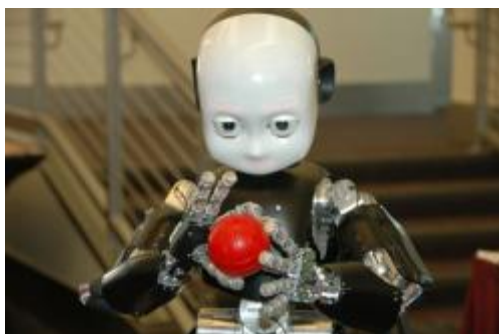
La Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, in collaborazione con il Comune di Ovada, ha organizzato mercoledì 24 settembre e sabato 28 settembre 2014 due Seminari di informazione su Garanzia Giovani, come opportunità per i giovani e per le imprese.

Assistenza e prevenzione in ambito oncologico



Fondazione Casa di Carità e Fondazione Cigno Onlus insieme per un innovativo progetto formativo, per la certificazione dell'OSS specializzato nell'assistenza ai pazienti oncologici e per l'accREDITAMENTO professionale di parrucchieri e ristoratori esperti nella prevenzione. Il progetto è stato presentato in Conferenza stampa martedì 25 novembre 2014 a Ovada.

Presentazione di iCub: il ROBOT che IMPARA...



Sabato 13 dicembre al Centro Congressi di Acqui Terme, nell'ambito della giornata rotariana internazionale "Rotary District Day", gli allievi della 2° "Macchine Utensili" e della 4° "Tecnici di conduzione e manutenzione Impianti Automatici" hanno partecipato alla presentazione di iCub sviluppato nei laboratori di IIT - Istituto Italiano di Tecnologia di Genova.

iCub è come un cucciolo umano di robot, dalle dimensioni più o meno di un bambino di tre anni dietro al quale si nasconde un progetto importante, rigorosamente open-source (viene fornito tutto il progetto software e hardware) che è partito nel 2003, per studiare i meccanismi della cognizione umana.

Il giorno del ricordo



Il 10 febbraio con una rappresentanza di allievi il Centro ha partecipato, presso il salone "Don Remotti" della caserma Passalacqua, alla celebrazione del giorno del ricordo. È stata l'occasione per dedicare al triste tema delle foibe un momento di riflessione. A questo incontro è seguito un momento di approfondimento con l'"Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia" per tutti gli allievi presso il Centro.

Progetto "stop alla violenza sulle donne"



Giovedì 20 febbraio si è svolto, in collaborazione con il forum del volontariato e Me.Dea un interessante incontro sulla violenza nei confronti delle donne. Lo scopo è stato quello di sensibilizzare i nostri ragazzi nei confronti delle loro madri, sorelle e amiche, poiché esiste per paura molto sommerso. Abbiamo constatato come l'argomento e i dati comunicati abbiano suscitato un forte stupore e interesse nei confronti del tema.

Premiazione al Festival delle Pari Opportunità



Si è svolto ad Asti presso la "Casa di Riposo Comunale" il “ 1° Festival dei giovani sulle pari opportunità”, a conclusione di un progetto realizzato dal forum del volontariato in collaborazione con il VSSP di Torino e la società SGI, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e la Regione Piemonte.

Il progetto presentato dai nostri ragazzi si è classificato 1° nella categoria fotografia sul tema dell'anziano, grazie al messaggio comunicativo che ha espresso.

21° convegno stampa studentesca



Si è svolto ad Alessandria presso la scuola di Polizia il 21° convegno della stampa studentesca alla quale abbiamo partecipato numerosi insieme alla sede di Asti. Il salone era gremito e si sono registrate circa 600 presenze con affluenza da parte di 5 regioni Italiane.

Grosso d'Oro



Giovedì 8 maggio è stata consegnata la borsa di studio promossa da Mons. Canessa e dal Prof. Giachero, in collaborazione con la Consulta comunale delle Associazioni di Volontariato. Un nostro allievo (scelto tra i più meritevoli e tra i ragazzi aventi maggiori necessità di supporto) è stato premiato con un assegno studio del valore di 320 euro.

Premiazione al Concorso CONFAP - progetti digitali



Dopo il premio vinto al concorso per le pari opportunità, il Centro di Tortona ha bissato con un premio di livello nazionale. La sede ha partecipato presentando un lavoro multimediale (un blog con finalità interculturali) che è stato insignito del premio del valore di € 500 che è stato utilizzato per l'acquisto di attrezzature didattiche.

Combattiamo il silenzio, atto conclusivo



Si è concluso con l'assegnazione degli attestati di merito presso la sala polifunzionale "Mons. Remotti" a Tortona, il percorso a cui il Centro ha partecipato e che prevedeva la creazione di un prodotto multimediale a tema. I ragazzi della classe 1° Operatore alla riparazione dei veicoli a motore hanno realizzato un videoclip su una canzone RAP (scritta e cantata da loro!). I ragazzi sono tornati a casa felici, contenti, più consapevoli e ... con la medaglia d'argento. Un ringraziamento particolare ai Lions Host Tortona, il CISA, l'ASL e il comune di Tortona che hanno reso possibile questo progetto.

Festeggiamo un grande successo



Martedì 1 luglio alle ore 11 alla presenza delle autorità locali (il nuovo Sindaco di Tortona, assessori uscenti, il CISA, il Centro Paolo VI° di Casalnoceto, il CPI) le famiglie degli allievi, i volontari e ospiti vari abbiamo salutato per la pausa estiva gli allievi del corso MiniFAL. Durante la festiciola sono state proiettate le immagini e le fotografie scattate durante tutto l'anno che ritraevano i vari momenti formativi, ludici e di svago.

La colonna sonora della festa è stato l'inno ufficiale ... scritto e cantato dagli stessi allievi.

Il nuovo laboratorio multimediale e la sala "cre-attiva"



Grazie al contributo della fondazione CRT, il laboratorio multimediale pensato e voluto in primis per i ragazzi disabili del Minifal è stato allestito con i PC e la LIM.

Campus di calcio "Estate in Goal"



Si è svolto ad Ovada dal 21 al 25 Luglio 2014 il Campus di calcio "Estate in Goal" per diversamente abili. Due nostri allievi del corso MiniFAL del Centro di Tortona vi hanno preso parte e sono tornati entusiasti!

Incontro istituzionale con il Comune di Tortona



Giovedì 11 settembre i rappresentanti del Centro hanno partecipato insieme al sindaco Bardone, all'assessore all'istruzione Marcella Graziano e ai dirigenti scolastici di ogni ordine e grado all'incontro di inizio anno scolastico organizzato dalle istituzioni comunali.

Giornata regionale del volontariato

Domenica 28 settembre 2014 si è svolta in tutta la nostra regione la "Giornata regionale del volontariato". Anche il Centro di Tortona abbiamo partecipato all'evento: ad Alessandria, dove sono stati presentati i lavori prodotti dagli allievi del corso di falegnameria (corso attivo presso le carceri alessandrine) e a Tortona, con i prodotti realizzati dagli allievi disabili del corso MiniFAL.

Pesca di beneficenza

Dal 13 al 23 dicembre gli allievi e lo staff del MiniFAL hanno organizzato una pesca di beneficenza grazie alla partecipazione e collaborazione dell'associazione Amici della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri onlus.

L'Assessore Marcella Graziano in visita alla nostra scuola



Lunedì 15 dicembre l'Assessore alla pubblica istruzione del Comune di Tortona ha portato i saluti e gli auguri di buone feste da parte di tutta l'amministrazione comunale agli allievi e al personale del nostro istituto.

Asti

Convegno sul Risparmio energetico e nuove tecnologie

Il giorno 13 maggio si è tenuto un evento organizzato dalla Casa di Carità, sul RISPARMIO ENERGETICO E NUOVE TECNOLOGIE, presso l'Aula Magna dell'Università, in Piazzale De Andrè ad Asti.

La metodologia utilizzata è stata quella del Convegno/Lezione aperta, durante la quale ogni relatore ha tenuto una vera e propria "lezione" su una tematica specifica.

Settimana della disabilità - 1/7 dicembre 2014



In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, si è svolta ad Asti una settimana di iniziative per ripensare la disabilità, dal titolo "Che cosa non sai di me che ti voglio dire" dal 1 al 7 dicembre 2014. Il programma era ricco di iniziative, momenti di confronto e di scambio, attività di animazione, concerti, un convegno, uno spettacolo teatrale.

Anche la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri di Asti ha partecipato attivamente: i nostri ragazzi del corso Prelavorativo si sono occupati dell'accoglienza agli Ateliers nella giornata di giovedì 4 dicembre. Si trattava di un percorso a tappe, allestito con tecniche di teatro e di simulazione, per riflettere e ripensare i modi di considerare le diversità e le disabilità, dedicato agli studenti delle scuole superiori.

Casa di Carità ha inoltre avuto uno spazio per un intervento al Convegno "Per una società inclusiva", durante il quale sono state presentate buone prassi di inclusione scolastica e sociale. Il convegno si è tenuto presso l'Aula Magna del Polo Universitario Asti Studi Superiori mercoledì 3 dicembre

La Consigliera di parità Chiara Cerrato alla Casa di Carità di Asti



La Consigliera di parità della Provincia di Asti Chiara Cerrato ha tenuto una lezione sulle pari opportunità agli allievi della Casa di Carità di Asti.

L'intervento si è svolto nel contesto di due percorsi formativi, uno per addetto alla vendita e l'altro di gestione del magazzino e logistica. Si tratta di corsi finanziati dall'azienda Askoll di Castell'Alfero, rivolti a suoi attuali ed ex dipendenti, per la loro formazione e ricollocazione professionale. Entrambi i corsi comprendono moduli previsti per approfondire e diffondere la cultura delle pari opportunità, che vengono realizzati con l'apporto e la collaborazione della Consigliera di parità.

Savigliano

Jail Design a Orticolario



Dal 3 al 5 ottobre la Fondazione Casa di Carità è stata presente a Orticolario, la manifestazione dedicata al "giardinaggio evoluto" che si svolge ogni anno a Cernobbio, sul lago di Como.

Jail Design, il brand di prodotti d'arredo che include i marchi "Ferro&Fuoco" e "Gang del truciolo", ha contribuito a realizzare l'allestimento degli spazi espositivi.

Inaugurazione nuova Sede



Il nuovo centro di Savigliano è stato inaugurato venerdì 12 dicembre 2014.



Apertura primo spazio espositivo permanente



Presso la sede di Savigliano si è aperto il primo spazio espositivo permanente degli articoli di arredamento e design eseguiti dai detenuti della Casa di Reclusione di Fossano e di Saluzzo nell'ambito dei progetti Ferro & Fuoco Jail Design e la Gang del Truciolo.

Uscite didattiche !



Lunedì 17 febbraio: la classe seconda del corso "Operatore elettrico" è stata in visita presso lo show room dell'azienda BTicino di Milano. Giovedì 20 febbraio le classi seconda e terza del corso "Operatore del benessere" hanno sperimentato il percorso del "Dialogo al buio" di Genova.

Anziani & acconciature



Anche quest'anno allieve ed allievi del 2° anno del corso "Operatore del benessere - acconciatura" hanno aderito all'iniziativa che li vede coinvolti in servizi di acconciatura a favore degli anziani della Casa di Riposo di Santhià, gestita dal locale C.i.s.a.s.

Una prima "squadra di lavoro" composta da 4 allieve accompagnate dalla docente esperta del settore nel pomeriggio di lunedì 14 aprile ha dato avvio al progetto che è continuato per tutto il mese di maggio. Molta timidezza nell'approccio iniziale all'anziano da parte dei nostri allievi, successiva forte emozione e soddisfazione per aver riscontrato il gradimento delle "clienti" eseguendo pieghe mosse e lisce e aver rallegrato il loro pomeriggio.

[Uscita didattica al Museo del Cinema](#)

Giovedì 22 maggio la classe prima del corso "Operatore del benessere - acconciatura" si è recata a Torino per visitare la mostra "Best actress" presso il Museo del Cinema di Torino. La mostra, presentata a Torino in prima mondiale, raccoglieva oltre 350 opere che ripercorrono la storia delle donne che hanno vinto l'Oscar come migliore attrice dal 1929 al 2014.

È stata l'occasione per approfondire il tema degli stili di acconciatura e la loro evoluzione nel tempo a partire da quelli caratterizzanti le dive del cinema, conoscere gli spazi della Mole Antonelliana dedicata alla "settima arte", nonché scoprire alcuni luoghi della città.

[In televisione !](#)

Su invito del Sindaco di Santhià la mattina del 15 ottobre in piazza Roma, il Centro ha partecipato in qualità di "pubblico" alla registrazione della trasmissione "Mezzogiorno in famiglia".

[Consegna attestati](#)

Lunedì primo dicembre si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati di qualifica per gli allievi e le allieve frequentanti i corsi "Operatore del benessere – acconciatura" e "Operatore elettrico", entrambi conclusi a giugno 2014.

A fare gli onori di casa il direttore del centro, Stefano Brunelli, che ha introdotto gli ospiti: il sindaco di Santhià Angelo Cappuccio, il maresciallo Salvatore Lobrano comandante della locale stazione dei carabinieri, il presidente della Fondazione Casa di Carità ing. Attilio Bondone.

Da tutti parole semplici ma sentite circa la speranza che si deve mantenere nei giovani che si impegnano costruttivamente in un percorso di studi finalizzato al lavoro, essendo loro gli adulti di domani nei quali riporre le aspettative di un futuro migliore.

A consegnare i rispettivi attestati anche alcune titolari di saloni di acconciatura che hanno ospitato in stage le nostre allieve e alcune docenti dello scorso anno



Evento finale FOCS



Il giorno 11 Aprile 2014, presso l'Auditorium dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro, la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus Nuoro ha presenato l'evento finale del *Progetto FOCS - Formazione Continua in Sardegna - Piano straordinario per l'occupazione*, dal titolo: "La formazione per comunicare il territorio - La Sardegna come laboratorio di marketing territoriale 2.0". Sono stati diffusi i risultati di un percorso formativo integrato che ha coinvolto 7 cooperative turistiche operanti nel settore culturale/ambientale, ambito nel quale la Sardegna è ricchissima ma con ancora ampi margini di crescita in termini di attrazione turistica e valorizzazione territoriale.

Progetto MACISTE - Prova di Orienteering e Seminario di Interpretazione ambientale

Il 30 ottobre gli allievi del corso di "Tecnico della valorizzazione e fruizione delle aree protette" hanno affrontato la loro prima prova di Orienteering, addentrandosi nell'area di *Sedda Ortai* del Monte Ortobene, guidati dall'esperto geografo Matteo Cara.

Nei giorni 3 e 4 novembre, hanno invece partecipato al seminario di "*Interpretive design - Interpretazione ambientale*", tenuto dal professor Steve Van Matre, considerato dal National Geographic il maggior esperto al mondo nel campo dell'Interpretazione ambientale, e presidente di "The Institute for Earths Education" e dell'Interpretive design network (IDN), con sede in West Virginia.

L'interpretazione ambientale ha l'obiettivo di conquistare il cuore e i sensi del visitatore attraverso l'esperienza: testa, cuore, gusto, tatto, olfatto, un approccio multisensoriale per cogliere pienamente il linguaggio dell'uomo.

Il seminario si è svolto presso il Centro di Educazione Ambientale di Solotti (CEAS), nell'area del Monte Ortobene, e ha previsto una sessione teorica ed una pratica all'aperto.

Pove del Grappa

Cultura del lavoro e futuro dei giovani: quale orientamento?



Il Seminario tematico si è svolto sabato 18 ottobre presso la sede di Pove del Grappa (VI) e si è concluso con l'inaugurazione e la benedizione dei nuovi laboratori del Centro.



Relazione di Missione

Considerazioni e prospettive

Relazione del Presidente al CdA – 30/04/2015

Rapporti con gli Enti finanziatori

Nel Veneto le attività di formazione professionale del nostro Centro di Pove sono proseguite, al di là delle ristrettezze economiche, con regolarità e buoni risultati.

In Sardegna, reso ormai evidente l'abbandono della formazione post scuola media, il Centro di Nuoro, grazie all'impegno del personale ed in particolare della Direttrice dott.ssa Pittalis, fonda la sua esistenza sulla partecipazione a bandi di più ampio respiro, legati a progetti sul carcere e ad iniziative in raccordo alle esigenze del territorio (sviluppo turistico, beni culturali, ecc.).

In Piemonte la situazione è risultata molto più complessa ed ancora non completamente risolta.

Nella relazione dell'anno scorso lamentavo i fortissimi ritardi con i quali si stava rielaborando il POR 2014-2020: ebbene è passato l'intero anno 2014 ed abbiamo avuto la certezza dell'approvazione solo a gennaio 2015.

Questo, in tutta evidenza, ha comportato e comporta una serie di ritardi gravi, con lo slittamento dell'approvazione del bilancio regionale e con l'incertezza della predisposizione delle poste di bilancio.

Abbiamo vissuto il 2014 con una sorta di *stop and go* che sicuramente ci ha messo a dura prova: di volta in volta si sono prospettati tagli ai corsi triennali, abbattimento delle attività di corsi annuali e biennali, riduzione drastica dei finanziamenti nella Direttiva Mercato del lavoro e così via.

Ogni qual volta la situazione pareva definitiva e mi ponevo il tema della convocazione di un CdA per informare sulle cose, mi trovavo il rimescolamento delle carte una volta ancora.

Oggi la situazione pare definitiva. Per il 2015-16 le attività in O.I. sono confermate e finanziate, il bando MdL deve essere emesso a giorni con alcune variazioni che ci hanno assicurato non stravolgenti. Resta il problema di una ventina di milioni di euro che mancano all'appello, ma pare certa la copertura in sede di assestamento di bilancio.

Dobbiamo tenere conto del fatto che tutto ciò è avvenuto mentre nel contempo il Piemonte è andato alle urne per rinnovare il Consiglio Regionale, dichiarato decaduto dalla Magistratura.

Il Presidente eletto Chiamparino ha attribuito l'Assessorato all'Istruzione Formazione e Lavoro a Gianna Pentenero.

Un ritorno importante, di una persona che crede nella formazione professionale, che conosce a fondo il sistema e che si è impegnata fortemente per stabilizzarlo.

Altro grave problema, peraltro ancora irrisolto, è quello dell'attribuzione delle funzioni che erano in capo alle Province.

Assistiamo ad un balletto singolare tra Consorzi di Comuni, Città metropolitana, Regione che oggi vuole e domani no riprendersi le deleghe attribuite alle Province, mentre 2.000 lavoratori sono dichiarati in esubero.

A noi piacerebbe che la Regione riprendesse le deleghe relative agli aspetti economici e rendicontuali per vedere ridotti i tempi di accertamento e di pagamento, mentre ci parrebbe logico che i Consorzi di Comuni potessero dire la loro sugli aspetti legati alla progettazione e proposta di attività formative, proprio per rendere più stretta e sinergica la ricaduta sui territori.

Riprendendo il tema "tempi di pagamento" occorre dire che quest'anno il tentativo di rendere più sicure le tempistiche è stato in qualche modo fatto, almeno in alcune Province; oggi con le difficoltà già dette si assiste nuovamente ad un peggioramento della situazione.

Ulteriori difficoltà, questa volta non imputabili agli Enti finanziatori, abbiamo trovato nel reperimento delle fidejussioni necessarie per ottenere gli anticipi. Se i fallimenti di IAL e CSEA avevano indotto alcune compagnie a decidere di uscire dal settore della formazione in Piemonte, il problema che si è presentato in questo periodo è legato alla situazione in cui versano alcuni Istituti di Credito. Per fare un esempio, le Compagnie che si appoggiavano su MPS o Banca CARIGE si sono trovate improvvisamente al palo e incapaci di dare a noi risposte positive. Tutto ciò ha comportato da parte nostra l'esigenza di un'affannosa ricerca di altri interlocutori, ritardi nell'erogazione degli anticipi, maggiore ricorso ai fidi.

Si sta lavorando per contattare interlocutori nuovi, per definire con dati certi le loro capacità operative al fine di evitare analoghi problemi il prossimo anno.

Riorganizzazione

Durante questo esercizio è proseguita la riorganizzazione della Casa di Carità. In particolare è stata definita la figura di un Coordinatore delle attività innovative, che si è occupato di promuovere e di realizzare corsi prototipali sulla tecnologia della stampa in 3D, sul Web marketing, ecc.

Si sta inoltre occupando sia della ricerca a livello europeo di bandi che possono interessare i diversi settori sui quali opera Casa di Carità, sia di intessere rapporti con diverse Fondazioni, il tutto avvalendosi di consulenti, anche a livello universitario.

L'istituzione della Direzione Servizi Generali sta dando frutti molto positivi sia nelle contrattazioni con i fornitori sia nell'organizzazione del settore informatico e di quello relativo alla Qualità e agli accreditamenti.

Fermandoci a quest'ultimo tema si sono concluse le visite di accreditamento durante le quali è stato evidenziato dai verificatori regionali l'esigenza di portare a compimento diverse opere in modo da avere tutte le strutture in regola.

È stato redatto un documento con le richieste più immediate in modo da poter provvedere nei tempi definiti.

Il costo dell'esternalizzazione del Servizio paghe e contributi aveva raggiunto un livello tale da indurci a ricondurre tale servizio all'interno. Avvalendoci di consulenti abbiamo effettuato tale operazione formando adeguatamente il personale dedicato che è ormai quasi in grado di gestire in autonomia il processo.

Durante questa fase ci si è accorti di quanto fosse farraginoso e approssimativo la raccolta e gestione delle informazioni necessarie: si sta procedendo rivedendo e aggiornando i software di raccolta e trasmissione dati, in modo da rendere univoche le informazioni che devono raggiungere sia l'Ufficio paghe sia la Direzione Risorse umane.

La Direzione Amministrativa sta procedendo nell'implementazione dei software per poter quanto prima pervenire ad una integrazione dei flussi informativi tra i gestionali in uso, al fine di agevolare una lettura di tutti gli eventi legati all'operatività della Fondazione, anche da un punto di vista amministrativo.

Infine desidero sottolineare come l'introduzione ormai massiccia delle UCS nei processi di rendicontazione renda ineludibile l'affrontare una profonda revisione delle procedure e della quantità di dati richiesti attualmente dall'Ufficio rendiconti, procedendo ad una notevole semplificazione.

Politiche del personale

È del tutto evidente come la semplificazione nelle procedure (rendicontazione) e l'introduzione più sistematica di strumenti di rilevazione e trasmissione informatica dei dati produce un esubero di personale segnatamente nel settore non docente (segretariale e amministrativo).

La soluzione del problema non può certamente essere quella della mobilità: sono troppe le controindicazioni oggettive e le ricadute negative di credibilità e tenuta dell'Ente che ne verrebbero, ma soprattutto siamo profondamente convinti che non è questo il modo per risolvere i problemi.

Già nell'autunno abbiamo proposto al personale non docente che ne aveva i titoli di passare all'insegnamento. È stato fatto con quattro persone e oggi a distanza di otto mesi possiamo dire che il risultato è soddisfacente: riteniamo che questa modalità debba essere attuata in tutti i casi possibili, evitando quindi il ricorso a nuove assunzioni nel corpo docente.

Un'altra considerazione da sviluppare sul personale è quella relativa all'età media. È molto alta, basti pensare che 11 persone raggiungono quest'anno i 60 anni e ben 22 hanno un'età maggiore e sono impediti al pensionamento dal dettato della legge Fornero.

L'insegnamento è una professione logorante e provoca danni che abbiamo purtroppo constatato:

- Aumento delle assenze per malattie (anche gravi)
- Aumento delle richieste di permesso, accesso alla Legge 104, ecc.
- Stanchezza, affaticamento, obsolescenza, demotivazione
- Sostanziale e duraturo blocco del turn-over
- Aumento del costo del personale.

La Direzione Risorse Umane ha organizzato un piano di aggiornamento del personale sui temi delle nuove tecnologie e della rimotivazione; su quest'ultimo aspetto numerosissimi sono gli incontri individuali richiesti dal Personale, che si trova in crisi d'identità e di stimoli o che presenta problemi di salute.

Si ritiene doveroso insistere su questi aspetti per favorire un'autentica fidelizzazione del personale.

Un'ultima considerazione credo di dover svolgere sul Jobs Act: in assenza di decreti attuativi, siamo sospesi nel vuoto senza sapere quali tipologie di contratti e se potranno essere attivati. Pare impensabile che non si mantengano forme di contratto a progetto, per attività occasionali e/o marginali, e che tutto debba essere ricondotto al contratto a tempo indeterminato. Nelle more di queste precisazioni, che i decreti attuativi dovrebbero contenere, si cercherà di fare ricorso in massima parte alle collaborazioni a partita IVA.

Conclusioni

Le riflessioni che sviluppavo lo scorso anno sulla fine di un modello economico basato sui consumi e realizzato creando ad arte bisogni continui, nonché sull'insostenibilità del sistema di welfare a svolgere il ruolo di ammortizzatore sociale trovano riscontro reale.

Avevo indicato come necessari un nuovo modello di coesione sociale, un nuovo modello di sviluppo, un'economia sostenibile.

L'imperativo al quale siamo oggi chiamati è quello di mandare i giovani a lavorare: dove, se gli anziani sono costretti a restare al loro posto? Dove, se il lavoro non c'è?

Ma ciò che voglio sottolineare è che assistiamo ad una curvatura degli obiettivi in quelli che sono tradizionalmente il nostro core-business:

- Sui giovani in Obbligo di Istruzione si assiste ad un depauperamento del ruolo e dell'importanza della formazione professionale: siamo preoccupati per l'impostazione del D.L.L. 2994 sulla "buona scuola" e abbiamo prodotto emendamenti proprio intesi a salvaguardare la specificità della formazione professionale;
- Sul tema del disagio e in particolare dei detenuti ci pare che le mosse del Ministero della Giustizia siano volte più a risolvere le problematiche dei rapporti con l'Unione Europea

(sovraffollamento) che a progettare un'efficace riforma volta a promuovere istruzione, formazione e lavoro in carcere sul modello di altri Stati europei, con l'obiettivo di condurre le persone a riformulare propri progetti di vita, di rinascita e ad abbattere così le recidive.

Ma al di là di questo resta il fatto che il tema Lavoro assume ormai una valenza prioritaria.

La Casa di Carità ha ottenuto in molti suoi Centri, e la richiederà per tutti, la certificazione di Servizi al lavoro, in grado quindi di porre in relazione domanda e offerta di lavoro, di proporre attività di tirocinio, di apprendistato oltre che di favorire in modo diretto l'occupazione di posti di lavoro. Questo per i nostri allievi, ex allievi e per tutti coloro che si presenteranno ai nostri sportelli e sosterranno colloqui orientativi preliminari cui potranno seguire brevi e specifici corsi.

Tutto ciò ripropone in qualche modo quel servizio che Casa di Carità ha sempre offerto in modo non ufficiale ai propri allievi, regolamentandolo e rendendolo accessibile a tutti.

Infine debbo sottolineare con piacere che quella insistenza che ponevo e pongo in ogni occasione nell'evidenziare il ruolo della Casa di Carità come soggetto in grado di promuovere e fare cultura sui territori sta emergendo in modo estremamente significativo, con alcune iniziative (That's a Mole, Focs, ecc.) che sono significativamente importanti per il ruolo che ci viene riconosciuto e che promuovono l'idea che anche attraverso la formazione professionale si può fare cultura.